



**Camera di Commercio
Teramo**

Allegato “G”

**Nota integrativa
al bilancio d’esercizio**

2015

INDICE

Premessa e contenuto nota integrativa		<i>pag.</i>	3
Criteri di valutazione		<i>pag.</i>	4
	- <i>Immobilizzazioni</i>	<i>pag.</i>	4
	- <i>Diritto Annuale</i>		6
	- <i>Sanzioni amministrative, registro imprese, ufficio ex-UPICA</i>	<i>pag.</i>	19
	- <i>Altri crediti</i>	<i>pag.</i>	25
	- <i>Debiti</i>	<i>pag.</i>	27
	- <i>Ratei e risconti</i>	<i>pag.</i>	27
	- <i>Rimanenze</i>	<i>pag.</i>	28
	- <i>Fondo Indennità di Anzianità e TFR</i>	<i>pag.</i>	28
Composizione e variazioni delle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale		<i>pag.</i>	28
	- <i>Immobilizzazioni</i>	<i>pag.</i>	28
	- <i>Crediti di finanziamento</i>	<i>pag.</i>	55
	- <i>Attivo circolante</i>	<i>pag.</i>	55
	- <i>Disponibilità liquide</i>	<i>pag.</i>	58
	- <i>Ratei, risconti e costi anticipati</i>	<i>pag.</i>	59
	- <i>Patrimonio netto</i>	<i>pag.</i>	59
	- <i>Debiti di finanziamento</i>	<i>pag.</i>	60
	- <i>Trattamento di fine rapporto</i>	<i>pag.</i>	60
	- <i>Debiti di funzionamento</i>	<i>pag.</i>	60
	- <i>Indicatore di tempestività dei pagamenti</i>	<i>pag.</i>	64
	- <i>Ratei, risconti passivi; accantonamenti</i>	<i>pag.</i>	65
Oneri e proventi finanziari		<i>pag.</i>	66
Componenti straordinari di reddito		<i>pag.</i>	67
Conti d'ordine		<i>pag.</i>	72
Conclusioni		<i>pag.</i>	74

PREMESSA

Il Bilancio d'esercizio è redatto secondo quanto disposto dal regolamento di contabilità delle Camere di Commercio (D.P.R. n.254/2005): risponde a criteri generali della contabilità economica e patrimoniale ed ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Esso si compone del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa.

In particolare:

- Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio (art. 22 del DPR n.254/2005);
- Il Conto Economico dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito (art. 21 del DPR n.254/2005);
- La Relazione sulla Gestione illustra i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati dal Consiglio nella relazione previsionale e programmatica;
- La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione delle singole voci di reddito e del patrimonio.

A tali documenti il DM 27 marzo 2013 ha aggiunto:

- **Il conto economico riclassificato** (*redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013*);
- **Il conto consuntivo in termini di cassa** (*art. 9, commi 1 e 2, DM 27 marzo 2013*);
- **Il rapporto sui risultati** (*redatto in conformità alle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013*);
- **I prospetti SIOPE** (*art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013*);
- **Il rendiconto finanziario** (*art. 6 DM 27 marzo 2013*)

CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

In base a quanto previsto dall'art. 23 del DPR n.254/2005, la nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
- la consistenza delle immobilizzazioni, specificando, per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
- l'ammontare totale dei crediti distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri e, nell'ambito di questi ultimi, quelli di durata residua superiore ai tre anni con la specificazione delle relative garanzie;

- le variazioni nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'art. 26 – comma 10;
- gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate e collegate, di cui all'art. 2359, primo comma, n.1), e terzo comma, del codice civile evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- la composizione delle variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio e fino alla sua approvazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio sono quelli previsti dall'art. 26 del D.P.R. n.254/2005 e sono analiticamente riportati nelle pagine che seguono.

Immobilizzazioni

- *Immateriali*

Tale voce comprende le seguenti categorie:

- a) Software, riferita alle licenze d'uso del software applicativo. Tali beni sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti, nello Stato Patrimoniale, al netto degli ammortamenti effettuati. L'aliquota di ammortamento applicata è pari al 20%;
- b) altre immobilizzazioni immateriali: comprende le spese di progettazione del nuovo sito camerale ammortizzate con un'aliquota del 20%;
- c) altre spese pluriennali: tale voce, rilevata per la prima volta nel 2007, comprende le spese effettuate dall'Ente su parte dello stabile di proprietà del Centro Fieristico del Mobile (partecipato dalla Camera di Commercio), acquisito con contratto di comodato gratuito, per l'apertura della sede distaccata di Mosciano S. Angelo. Per tale categoria le quote di ammortamento, nell'anno 2007 sono state calcolate con l'applicazione di un'aliquota del 20% mentre, dall'anno 2008, in applicazione dei principi contabili, il valore al 31.12.2007, viene ammortizzato in base alla durata residua del contratto di comodato pari ad anni 8.

- *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori, dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e dell'I.V.A. che, per i beni utilizzati nell'ambito dell'attività istituzionale, rappresenta un costo. Per tale categoria di beni le quote di ammortamento sono state calcolate secondo i criteri civilistici tendenti a misurare l'effettiva usura

del bene ed a garantire una stima dei costi veritiera, corretta e rispondente ai principi della contabilità economica. Le aliquote di ammortamento applicate sono di seguito rappresentate:

- Fabbricati: 1,50%
 - Autovetture: 20%
 - Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 33%
 - Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche di durata pari ad un anno: l'aliquota è calcolata dal momento dell'acquisizione del bene
 - Mobili: 15%
 - Altre immobilizzazioni tecniche: 15%
 - Impianti speciali di comunicazione: 20%
 - Macchinari, apparecchiature e attrezzatura varia 15%
 - Arredamento 15%
- *Finanziarie*

In materia di valutazione delle partecipazioni finanziarie, il DPR n.254/2005, all'art. 26, distingue i seguenti criteri di valutazione e rappresentazione in bilancio:

- Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo di acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella nota integrativa.
- Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate o collegate sono iscritte al valore di acquisto o di sottoscrizione.

L'art. 74 del DPR N.254/05, in deroga al principio di cui al punto precedente, tenuto conto che prima dell'approvazione del DPR n. 254/2005 tutte le partecipazioni erano valutate con il metodo del patrimonio netto, dispone che la valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione si applica solo per le partecipazioni iscritte per la prima volta nel 2007.

Le disposizioni sopra richiamate, dall'anno 2008, sono state integrate dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, con cui sono stati emanati i nuovi principi contabili.

In particolare, per le partecipazioni è stato previsto quanto segue:

- Le partecipazioni in imprese controllate e/o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art. 26 – comma 7 – del DPR n.254/2007)
- Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26 – comma 8 – del DPR n.254/2007) a partire dall'esercizio 2007.

Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. La svalutazione delle partecipazioni, verificatasi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al

costo è iscritta nel conto economico alla voce “Svalutazione da partecipazioni” con contropartita contabile la rettifica del valore delle partecipazioni. Così come chiarito dai principi contabili, per le partecipazioni acquisite prima del 2007, il valore di iscrizione resta quello risultante nel bilancio approvato al 31.12.2007.

Crediti

I crediti sono stati valutati in base al presumibile valore di realizzo (art.26 – comma 10 – DPR n. 254/05) e, così come previsto dall’art 23 del DPR n. 254/2005, nelle pagine che seguono si distinguono i crediti relativi al diritto annuale dagli altri e, nell’ambito di questi ultimi, sono evidenziati quelli di durata superiore ad anni tre.

Diritto annuale

La valutazione dei crediti da Diritto Annuale deve tenere conto dei seguenti elementi:

- 1) le imprese iscritte nelle sezioni speciali sono tenute al pagamento di importi fissi stabiliti ogni anno dal Ministero dello Sviluppo Economico con apposito decreto;
- 2) le imprese iscritte nella sezione ordinaria pagano in base al fatturato dichiarato per l’anno precedente. Per queste imprese il Ministero dello Sviluppo Economico, ogni anno, stabilisce gli importi da versare per le diverse fasce di fatturato. La Camera viene a conoscenza dell’importo definitivo dovuto solo dopo la comunicazione, da parte dell’Agenzia delle Entrate, del fatturato da esse dichiarato. Di solito, tale comunicazione avviene nell’anno successivo a quello cui il credito da diritto annuale si riferisce pertanto, in sede di predisposizione del bilancio d’esercizio, l’importo del diritto annuale dovuto dalle imprese iscritte nella sezione ordinaria viene determinato sulla base di specifici criteri di stima. I principi contabili emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 3622/C del 5.2.2009, hanno precisato che la Camera di Commercio deve rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell’esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell’anno e dell’importo del tributo dovuto e non versato. L’importo dovuto e non versato, a cui corrisponde un credito, deve essere determinato sulla base dei seguenti criteri:
 - *per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa*, il credito è calcolato sulla base degli importi fissati con decreto dal Ministero dello Sviluppo Economico;
 - *per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato*, l’importo del credito è determinato applicando l’aliquota, definita dallo stesso decreto, corrispondente ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico.

Oltre ai suddetti proventi, i principi contabili stabiliscono che la Camera di Commercio rilevi:

- a) *il provento relativo alla sanzioni* per tardivo o omesso versamento definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005 n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito;
- b) *il provento relativo all'interesse* moratorio sul diritto annuale calcolato applicando, all'importo del credito da diritto annuale, il tasso di interesse legale, con maturazione giorno per giorno, fino alla data di chiusura dell'esercizio.

I suddetti principi presuppongono la contabilizzazione del credito per singola impresa; la loro applicazione è stata possibile, per la prima volta, con la predisposizione del bilancio d'esercizio 2009, grazie alla implementazione, da parte della società consortile Infocamere, su indicazione del Ministero dello Sviluppo Economico, di un adeguato sistema informativo per le Camere di Commercio che ha consentito l'elaborazione dell'elenco dei crediti relativi al tributo camerale dovuto dalle ditte che, al 31 dicembre, non avevano versato, avevano versato un importo diverso dal dovuto ovvero avevano versato in ritardo.

Considerato che il 2015 rappresenta il sesto esercizio in cui vengono applicati i suddetti principi, la società Infocamere, oltre a fornire i dati per la determinazione del provento e del credito relativo al diritto annuale dovuto per l'anno 2015, ha proceduto alla rettifica del credito per diritto annuale di competenza rilevato nei bilanci approvati per gli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014. Tali elementi sono, di seguito analiticamente rappresentati:

Rettifica credito diritto annuale 2009 – 2010- 2011 - 2012 -2013-2014

In relazione a tali voci si ricorda che l'importo del credito rilevato nel bilancio approvato per l'anno 2014 relativo al diritto annuale dovuto per l'esercizio di competenza degli anni 2009 – 2010 – 2011 – 2012-2013-2014 era così composto:

Descrizione	Importo
Credito per diritto annuale	1.025.913,01
Credito per sanzioni	514.776,27
Credito per interessi	65.864,78
Totale credito diritto annuale anno 2009	1.606.553,96
Credito per diritto annuale	1.105.840,42
Credito per sanzioni	386.193,46
Credito per interessi	71.710,16
Totale credito diritto annuale anno 2010	1.563.744,04
Credito per diritto annuale	1.221.520,54
Credito per sanzioni	395.127,57
Credito per interessi	81.705,76
Totale credito diritto annuale anno 2011	1.698.353,87
Credito per diritto annuale	1.529.901,57
Credito per sanzioni	493.503,47
Credito per interessi	72.140,53
Totale credito diritto annuale anno 2012	2.095.545,57

Credito per diritto annuale	1.653.697,06
Credito per sanzioni	540.140,94
Credito per interessi	33.649,94
Totale credito diritto annuale anno 2013	2.230.487,94
Credito per diritto annuale	1.931.262,11
Credito per sanzioni	586.277,76
Credito per interessi	9474,88
Totale credito diritto annuale anno 2014	2.527.014,75

Alle predette voci corrispondeva l'elenco delle ditte tenute al versamento del tributo per l'anno di riferimento elaborato grazie al nuovo sistema messo a disposizione da Infocamere. Tale sistema ha reso possibile la corretta rilevazione di tutte le variazioni del predetto credito intervenute nel corso del 2015 non solo per effetto degli incassi, ma anche per effetto della rilevazione, a seguito del definitivo accertamento dei fatturati, di un importo diverso da quello stimato ovvero per effetto del mutamento dello stato dell'impresa (cancellazione ecc).

Nei bilanci 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014, per la prima volta, era stata contabilizzata una voce di debito, relativa agli incassi rilevati nel corso dello stesso periodo, ma non riferibili ad imprese iscritte nel proprio registro delle imprese ed analiticamente indicate in apposito elenco. Tali importi derivano da versamenti per i quali, nel modello F24, non sono stati indicati correttamente i dati richiesti. Nel corso degli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 alcuni dei predetti importi sono stati definiti ed, in parte, sono stati attribuiti alla Camera di Commercio di Teramo in quanto è stato accertato che il versamento era stato effettuato da imprese effettivamente iscritte nel registro dell'Ente, ed, in parte, sono stati trasferiti ad altre Camere di Commercio in quanto è stato riscontrato che il versamento era stato effettuato da imprese iscritte nei loro registri.

Le variazioni delle voci di credito e di debito, riferibili al diritto annuale dovuti per il periodo 2009/2015, intervenute nel 2015, sono state elaborate dal nuovo sistema predisposto da Infocamere secondo lo schema di seguito rappresentato:

a) Il sistema ha proceduto all'esame degli incassi rilevati nel corso dell'esercizio ed alla individuazione di quelli direttamente riferibili alle posizioni per le quali era stato rilevato il credito relativo al diritto annuale dovuto per gli anni dal 2009 al 2014;

b) Il sistema ha individuato i nuovi incassi rilevati nel 2015 non riferibili ad imprese iscritte nell'elenco ovvero effettuati in misura superiore o inferiore rispetto all'importo stimato per gli anni dal 2009 al 2014;

c) Il sistema infine, ha aggiornato l'importo del credito stimato secondo i principi contabili con quanto definitivamente accertato a seguito della comunicazione dei fatturati dichiarati dalle imprese per l'anno di riferimento.

In particolare, per ogni annualità, si riportano gli incassi evidenziati nel partitario e le rettifiche apportate dal sistema:

Anno 2009

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi risultano al 31.12.2015

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
incassi da F24	-193,18	5,94	9,05
Incassi per restituzioni da altre CCIAA	0,00	0,00	0,00
Incassi da ruoli	14.101,08	7.910,72	955,61
TOT INCASSI DA PARTITARIO	13.907,90	7.916,66	964,66
Rettifiche incassi	407,08	-5,94	-336,09
Incassi netti da partitario	14.314,98	7.910,72	628,57

- variazione del credito al 31.12.2015

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2013 da partitario	1.025.913,01	514.776,27	65.864,78
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-14.314,98	-7.910,72	-628,57
Scritture di rettifica del credito	0,00	0,00	0,00
Importo credito al 31.12.2015 da partitario	1.011.598,03	506.865,55	65.236,21
Importo credito al 31.12.2015 da prospetto contabile	1.022.673,99	512.412,27	65.958,65
Differenza	11.075,96	5.546,72	722,44
<u>Minori incassi ruoli da prospetto contabile anno 2014</u>	11.075,46	5.546,04	720,24
Minori incassi ruoli 2015 da prospetto contabile	0,5	0,68	2,20
Differenza incassi da ruoli	11.075,96	5.546,72	722,44

Anno 2010

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi risultano al 31.12.2015

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
Incassi F24 da partitario	230,1	61,89	20,38
Incassi per restituzioni da altre CCIAA	0,00	0,00	0,00
Incassi da ruoli	20.381,35	8.211,08	1.387,45
TOTALE INCASSI DA PARTITARIO	20.611,45	8.272,97	1.407,83
Rettifiche incassi	341,82	-61,89	-20,38
Incassi netti da partitario	20.953,27	8.211,08	1.387,45

- variazione del credito al 31.12.2014

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2014 da partitario	1.105.840,42	386.193,46	71.710,16
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-20.953,27	-8.211,08	- 1.387,45
Scritture di rettifica del credito	0,00	0,00	152,85
Importo credito al 31.12.2015 da partitario	1.084.887,15	377.982,38	70.475,56
Importo credito al 31.12.2014 da prospetto contabile	1.094.648,24	381.841,92	71.086,75
Differenza	9.761,09	3.859,54	611,19
<u>Differenza 2013 (minori incassi ruolo da prospetto contabile)</u>	-9.788,45	-6.557,98	-672,09
<u>Maggiori incassi ruoli da prospetto contabile 2014</u>	316,51	2.735,85	59,15
<u>Maggiori incassi da ruolo da partitario anno 2015</u>		-37,41	
<u>Minori incassi da ruolo da partitario anno 2015</u>			1,75
<u>Restituzione da altre cciaa Agrigento 2015 per la quale non è stata emessa ricevuta</u>	289,15		
Differenza 2015	9.761,09	3.859,54	611,19

Anno 2011

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi risultano al 31.12.2015

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
incassi da F24	2.173,05	455,30	86,61
incassi per restituzioni da altre CCIAA	1.685,64	0,00	0,00
Restituzione incasso a CCIAA di Ascoli e Roma	-689,80	0,00	0,00
TOTALE INCASSI DA PARTITARIO	3.168,89	455,30	86,61
Rettifiche incassi	-2.381,39	-298,55	-52,16
Incassi da ruolo	88.897,28	41.252,71	6.319,13
Incassi netti da partitario	89.684,78	41.409,46	6.353,58

- variazione del credito al 31.12.2015

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2014 da partitario	1.221.520,54	395.127,57	81.705,76
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	-89,684,78	-41.409,46	-6.353,58
Scritture di rettifica del credito	78.551,66	174.689,82	8.963,14
Importo credito al 31.12.2015 da partitario	1.210.387,42	528.407,93	84.315,32
Importo credito al 31.12.2014 da prospetto contabile	1.210.405,42	528.407,93	84.315,32
Differenza	18,00	0,00	0,00

La differenza del credito per diritto annuale è dovuta ad incassi che sono stati rilevati nel sistema nel 2015 per effetto della mancata emissione della ricevuta relativamente alla restituzione del diritto annuale da parte della cciaa di Agrigento.

Anno 2012

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi risultano al 31.12.2015

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
incassi da F24	12.663,76	3.921,44	667,60
Restituzioni da altre cciaa	222,36	0,00	0,00
TOTALE INCASSI DA PARTITARIO	12.886,12	3.921,44	667,60
Rettifiche incassi	-2.100,76	-847,24	-211,56
Incassi netti da partitario	10.785,36	3.074,20	456,04

- variazione del credito al 31.12.2015

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2014 da partitario	1.529.901,57	493.503,47	72.140,53
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	10.785,36	-3.074,20	-456,04
Scritture di rettifica del credito	-30.291,65	-10.393,97	5.974,53
Importo credito al 31.12.2015 da partitario	1.488.824,56	480.035,30	77.659,02
Saldo al 31.12.2015 da prospetto contabile	1.487.904,77	480.035,30	77.659,02
Differenza	919,79	0,00	0,00
Differenza 2013	1.008,15		
Differenza 2015 mancata contabilizzazione incasso restituzione da Chieti per mancata emissione ricevuta	-88,36		
Differenza 2015	919,79		

La differenza di € 1.008,15 rappresenta un minor credito rilevato dal prospetto contabile elaborato dal sistema relativamente al diritto annuale.

Tale differenza è dovuta ad una errata contabilizzazione effettuata dal sistema nel 2013: deve essere sistemata da Infocamere.

In particolare, la stessa è dovuta da incassi da versamenti non attribuiti erroneamente rilevati dal sistema pertanto, il saldo corretto è quello del partitario.

Anno 2013

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi risultano al 31.12.2015

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
incassi da F24	19.625,73	5.146,41	588,89
Incassi da procedura concordato preventivo	37,33		
Restituzioni da altre cciaa		5,28	3,2
TOTALE INCASSI DA PARTITARIO	19.663,06	5.151,69	592,09
Rettifiche incassi	-5.488,00	-1.875,18	-315,53
Incassi netti da partitario	14.175,06	3.276,51	276,56

- variazione del credito al 31.12.2015

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2014 da partitario	1.653.697,06	540.140,94	36.649,94
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	14.175,06	-3.276,51	-276,56
Scritture di rettifica del credito	-38.019,20	-13.540,38	7.156,43
Importo credito al 31.12.2015 da partitario	1.601.502,79	523.324,05	43.529,81
Importo credito al 31.12.2015 da prospetto contabile	1.601.502,79	523.324,05	43.529,81
Differenza	0,00	0,00	0,00

Anno 2014

- incassi rilevati in contabilità per tributo, sanzioni ed interessi risultano al 31.12.2015

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
incassi da F24	124.736,85	9.924,30	1.104,44
Incassi da Ascoli	238,95	0,00	0,00
TOTALE INCASSI DA PARTITARIO	124.975,8	9.924,30	1.104,44
Rettifiche incassi	-7.742,91	-744,85	-309,81
Incassi netti da partitario	117.232,89	9.179,45	794,63

- variazione del credito al 31.12.2015

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi
Importo credito al 31.12.2014 da partitario	1.931.262,11	586.277,76	9.474,88
Incassi effettivi dopo importazione scritture automatiche	117.232,89	-9.179,45	-794,63
Scritture di rettifica del credito	-88.342,29	-24.532,83	8.387,37
Importo credito al 31.12.2015 da partitario	1.725.686,93	552.565,48	17.067,62
Importo credito al 31.12.2015 da prospetto contabile	1.725.686,93	552.565,48	17.067,62
Differenza	0,00	0,00	0,00

Diritto annuale anno 2015

Anche per l'anno 2015, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni richiamate in precedenza, il provento da attribuire alla competenza economica dell'esercizio è stato determinato come somma degli incassi rilevati al 31.12.2015 direttamente riferibili alle ditte iscritte al registro delle imprese ed il credito stimato per lo stesso periodo

PROVENTO DIRITTO ANNUALE ANNO 2015 DETERMINATO SECONDO I NUOVI PRINCIPI CONTABILI	
Conto 310000 "Diritto annuale anno corrente"	
Incassi da sistema	2.653.517,68
Incassi 2015 rilevati in contabilità nel corso dell'anno	2.654.150,08
Differenza incassi sistema/contabilità	<u>632,40</u>
Differenza incassi cassa automatica	632,40
Crediti D.A. da altre CCIAA	5.952,77
Versamenti non attribuiti	-11.609,78
Debiti D.A. v/altre CCIAA	-4.623,32
Proiezione diritto annuale dovuti dalle imprese inadempienti	1.214.625,88
Totale conto 310000	3.858.495,63
Conto 310003 "Sanzioni Diritto Annuale anno corrente"	
Conto 310003 "Incassi anno 2015 da sistema e da partitario	9.826,73
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE: CREDITO PER SANZIONI DIRITTO ANNUALE ANNO 2015	373.896,37
D.A. CREDITI DA ALTRE CCIAA: CREDITO DA ALTRE CDC PER SANZIONI D.A. ANNO 2015	89,66
D.A. DEBITI V/ALTRE CCIAA: DEBITO VERSO ALTRE CDC PER SANZIONI D.A. ANNO 2015	-11,23
VERSAMENTI D.A. DA ATTRIBUIRE: VERSAMENTI SANZIONI NON ATTRIBUITI DIRITTO ANNUALE 2015	-49,03
Totale conto 310003	383.752,50
Conto 310004 "Interessi moratori diritto annuale"	
Incassi anno 2014 da sistema e da partitario	991,19
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2009	327,04
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2010	152,85
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2011	9.936,89
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2012	7.403,03
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2013	7.995,75
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2014	8.867,96
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE: CREDITO PER INTERESSI DIRITTO ANNUALE ANNO 2015	3.004,30
D.A. CREDITI DA ALTRE CCIAA: CREDITO DA ALTRE CDC PER INTERESSI D.A. ANNO 2015	6,73
D.A. DEBITI V/ALTRE CCIAA: DEBITO VERSO ALTRE CDC PER INTERESSI D.A. ANNO 2015	-0,46
VERSAMENTI INTERESSI NON ATTRIBUITI DIRITTO ANNUALE 2015	-2,62
Spostamenti all'anno 2014 di incassi rilevati come competenza 2015	-0,58
Totale conto 310004	38.682,66
TOTALE PROVENTI DIRITTO ANNUALE	
Restituzione diritto annuale	-2.591,07
Interessi e mora su ruoli diritto annuale	31.622,01
TOTALE PROVENTI DIRITTO ANNUALE AL NETTO DELLE RESTITUZIONI	4.309.961,73

Per la determinazione della *quota di accantonamento*, sono state prese in esame le annualità 2010 e 2011 in quanto per esse, in base a quanto previsto dai principi contabili, sono stati emessi i ruoli ed è trascorso almeno un anno dalla data di emissione.

I dati per il calcolo della percentuale di mancata riscossione sono stati forniti dalla società Infocamere e risultano analiticamente rappresentati nel prospetto che segue:

Anno Emissione	Anno Comp	Cod. Tributo	Imp. Emesso	Imp. Pagato	% Riscossione	% Manc. Riscossione	Media per annualità a ruolo	MEDIA RUOLI
2015	2011	Sanzione	554.141,64	42.693,89	7,70%	92,30%		
	2011	Interessi	88.984,94	6.543,41	7,35%	92,65%		
	2011	Diritto	1.277.512,74	92.137,97	7,21%	92,79%	92,58	
2014	2010	Sanzione	4.130,02	1.034,95	25,06%	74,94%		
	2010	Interessi	1.668,03	247,99	14,87%	85,13%		
	2010	Diritto	28.153,14	4.258,34	15,13%	84,87%		
2013	2010	Sanzione	417.277,84	59.253,61	14,20%	85,80%		
	2010	Interessi	76.458,96	8.852,88	11,58%	88,42%		
	2010	Diritto	1.159.749,68	131.670,62	11,35%	88,65%	84,64	88,61

La quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti è stata calcolata sulla base della media sopra indicata ed è così rappresentata:

Descrizione	Importo credito 2014	% di svalutazione	Quota di accantonamento
credito diritto annuale 2014 non riscosso al 31 dicembre	1.214.625,88	88,61	1.076.280,00
crediti da diritto annuale: credito per sanzioni diritto annuale anno 2014	373.896,37	88,61	331.310,00
crediti da diritto annuale: credito per interessi diritto annuale anno 2014	3.004,30	88,61	2.662,00
Totale accantonamento diritto annuale 2015	1.591.526,55		1.410.252,00
Ulteriori accantonamenti per crediti relativi al diritto annuale			296.888,70
TOTALE ACCANTONAMENTI PER DIRITTO ANNUALE			1.707.140,70

L'importo dell'accantonamento ammonta a complessivi **1.707.140,70**.

Occorre inoltre ricordare che, relativamente ai discarichi riconosciuti nel 2014 su richiesta delle imprese ed a seguito dell'accertamento, con apposita determinazione del Segretario Generale, della non debenza del

tributo emesso a ruolo, si è proceduto alla riduzione del credito con corrispondente utilizzo del fondo svalutazione crediti accantonato. Gli importi eliminati, ai sensi dell'art. 26 del DPR n.254/05, sono analiticamente rappresentati nel prospetto che segue:

Codici tributo	ANNUALITA' TRIBUTO CAMERALE								
	1999	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Diritto	32,45	316,52	358	18	35	202,3	195	149	186
Sanzioni		15,9	35,8	82,7	155,65	77,94	45,7	55,78	86,94
Interessi		20,56	42,06	1,82	3,15	13,14	13,73	13,04	12,86
Totale per anno	32,45	352,98	435,86	102,52	193,8	293,38	254,43	217,82	285,8
Totale generale	2.169,04								

Non si è proceduto alla rilevazione degli sgravi concessi per le annualità successive al 2008 quanto tali importi devono essere rilevati in automatico dal sistema con le scritture di rettifica. A completamento della rappresentazione del criteri di valutazione del diritto annuale, di seguito si rappresenta la composizione del fondo svalutazione crediti e del credito da diritto annuale, sanzioni ed interessi.

a) Credito da diritto annuale, sanzioni ed interessi al 31.12.2015

CREDITO DIRITTO ANNUALE - SANZIONI ED INTERESSI AL 31.12.2015									
Codice	ANNO	RESIDUO CREDITO 2014	Crediti rilevati nel 2015	Incassi 2015	Incassi ruolo	scritture di rettifica principi contabili	agg_ti	Sgravi 2015 e rottamazione	CREDITO AL 31.12.2015 AL NETTO DEGLI INCASSI
da+sa+in	1998	541.098,09						541.098,09	0,00
da+sa+in	1999	533.897,86		2,45	5.861,55			32,45	528.001,41
da+sa+in	2000	325.320,37			6.986,14				318.334,23
da+sa+in	2001	259.298,50			8.995,88			352,98	249.949,64
da+sa+in	2002	460.271,04			7.776,05			435,86	452.059,13
da+sa+in	2003	808.084,10			4.785,35			102,52	803.196,23
da+sa+in	2004	1.123.908,55			6.614,14			193,8	1.117.100,61
da+sa+in	2005	1.097.878,55			6.374,47			293,38	1.091.210,70
Da	2006	741.309,35			4.543,86			195	736.570,49
Sa	2006	372.288,58			2.295,33			45,7	369.947,55
In	2006	67.331,02			350,97			13,73	66.966,32
		1.180.928,95							1.173.484,36
Da	2007	574.820,03		106	5.760,63			149	568.804,40
Da	2007	333.995,15							333.995,15
Sa	2007	384.782,29			3140,66			55,78	381.585,85
In	2007	78.692,99			550,27			13,04	78.129,68
		1.372.290,46							1.362.515,08

Da	2008	871.749,88		-377	8.135,83			186,00	863.805,05
Sa	2008	452.218,84			4.802,04			86,94	447.329,86
In	2008	60.745,53			616,67			12,86	60.116,00
		1.384.714,25							1.371.250,91
Da	2009	1.025.913,01		-193,18	14.101,08	-407,08			1.011.598,03
Sa	2009	514.776,27		5,94	7.910,72	5,94			506.865,55
In	2009	65.864,68		9,05	955,61	336,09			65.236,11
		1.606.553,96							1.583.699,69
Da	2010	1.105.840,42		230,10	20381,35	-341,82			1.084.887,15
Sa	2010	386.193,46		61,89	8.211,08	61,89			377.982,38
In	2010	71.710,16		20,38	1.387,45	173,23			70.475,56
		1.563.744,04							1.533.345,09
Da	2011	1.221.520,54		3.168,89	88897,28	80.933,05			1.210.387,42
San	2011	395.127,57		455,30	41252,71	174.988,37			528.407,93
Int	2011	81.705,76		86,61	6319,13	9.015,30			84.315,32
		1.698.353,87							1.823.110,67
Da	2012	1.529.901,57		12.886,12		-28.190,89			1.488.824,56
San	2012	493.503,47		3.921,44		-9.546,73			480.035,30
Int	2012	72.140,53		667,6		6.186,09			77.659,02
		2.095.545,57							2.046.518,88
Da	2013	1.653.697,06		19.663,06		-32.531,20	-0,01		1.601.502,79
San	2013	540.140,94		5.151,69		-11.665,20			523.324,05
Int	2013	36.649,94		592,09		7.471,96			43.529,81
		2.230.487,94							2.168.356,65
Da	2014	1.931.262,11		124.975,80		-80.599,38			1.725.686,93
San	2014	586.277,76		9924,3		-23787,98			552.565,48
Int	2014	9.474,88		1104,44		8697,18			17.067,62
		2.527.014,75							2.295.320,03
			1.214.625,88						1.214.625,88
			373896,37						373.896,37
			3.004,30						3.004,30
		0,00							1.591.526,55
		20.809.390,85	1.591.526,55	160.462,24	189.213,61	-61.137,32	-0,01	542.509,08	21.508.979,86

b) Fondo svalutazione crediti da diritto annuale al 31.12.2015

Fondo svalutazione al 31.12.2015								
fondo svalutazione al 31.12.2014	utilizzo fondo	rettifiche operazioni	Acct_2015	fondo svalutazione dopo sgravi ed utilizzo fondo	% attuale	% DA DEFINIRE	FONDO DEFINITIVO	DIFFERENZA
541.098,09	541.098,09			,00				0
536.135,17	32,45			536.102,72	101,5343349	100,00	528.001,41	-8.101,31
328.475,16				328.475,16	103,1856235	100,00	318.334,23	-10.140,93
264.315,25	352,98			263.962,27	105,6061813	100,00	249.949,64	-14.012,63
466.809,03	435,86			466.373,17	103,1664088	100,00	452.059,13	-14.314,04
815.351,63	102,52			815.249,11	101,5006146	100,00	803.196,23	-12.052,88
1.133.462,26	193,80			1.133.268,46	101,4473047	100,00	1.117.100,61	-16.167,85
1.107.537,20	293,38			1.107.243,82	101,4692964	100,00	1.091.210,70	-16.033,12
1.179.361,03	254,43			1.179.106,60	100,4791065	100,00	1.173.484,36	-5.622,24
1.344.521,07	217,82			1.344.303,25	98,66336672	99,70	1.358.989,54	14.686,29
1.331.008,93	285,80			1.330.723,13	97,0444665	89,00	1.220.413,31	-110.309,82
1.357.308,81			289,79	1.357.598,60	85,72323456	88,00	1.393.655,73	36.057,13
1.367.873,95			135,44	1.368.009,39	89,21731963	87,35	1.339.376,94	-28.632,45
1.305.032,66	37.682,55	181,28	274.960,72	1.542.492,11	84,60770569	87,35	1.592.487,17	49.995,06

1.619.576,27	41.709,67	243,31	6.559,82	1.584.669,73	77,43245105	87,35	1.787.634,24	202.964,51
1.909.786,14	52.433,47	118,00	7.085,03	1.864.555,70	85,98934589	87,35	1.894.059,54	29.503,84
2.207.347,38	112.423,67		7.857,90	2.102.781,61	91,61169608	87,35	2.004.962,05	-97.819,56
			1.410.252,00	1.410.252,00		88,61	1.410.252,00	
18.815.000,03	787.516,49	542,59	1.707.140,70	19.735.166,83			19.735.166,83	0,00

L'incidenza del fondo svalutazione crediti (pari ad € 19.735.166,83) sul totale dei crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi (pari ad € 21.508.979,86) è del 91,75%; il presunto valore di realizzo dei crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi determinato in applicazione dell'art. 26 – comma 10 – del DPR n.254/2005.

Si precisa inoltre che, nel 2015, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1 – commi 527 e ss. della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità per l'anno 2013) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 15 giugno 2015, si è proceduto alla rottamazione dei ruoli emessi fino al 31.12.1999.

In merito occorre precisare quanto segue:

- nel bilancio della Camera di Commercio di Teramo i crediti per diritto annuale risultano iscritti dal 1998;
- nel 1999 è stato emesso il ruolo relativo al diritto annuale dovuto per l'anno precedente;
- il credito relativo al diritto annuale dovuto per l'anno 1998 ancora iscritto nel bilancio camerale risulta completamente svalutato con l'accantonamento di una corrispondente quota del fondo svalutazione crediti.

Come analiticamente rappresentato nella Determinazione del Segretario Generale n.167 del 18/4/2016 l'importo rottamato dal concessionario, relativamente all'anno 1998, è pari ad € 467.692,46; in esecuzione di tale provvedimento, si è proceduto all'azzeramento dell'intero credito iscritto in bilancio con utilizzo del fondo svalutazione crediti. Eventuali somme che dovessero essere riversate dal concessionario per tale annualità nei prossimi anni saranno rilevate come sopravvenienze attive.

Sanzioni amministrative Registro Imprese ed Uffici ex UPICA

Anche nell'anno 2014, i proventi relativi alle sanzioni irrogate dagli uffici Registro Imprese ed ex Upica sono stati rilevati secondo i principi della contabilità economica.

A tal fine è stata effettuata la ricognizione dei verbali, delle ordinanze e dei ruoli non ancora riscossi da iscrivere in bilancio.

Verbali Registro Imprese

In particolare, relativamente ai verbali, si è proceduto all'esame di quelli iscritti nel bilancio 2014 che, in base a quanto comunicato dall'ufficio del registro delle imprese, alla data del 31 dicembre, risultavano non ancora riscossi. Il *totale dei verbali iscritti* a credito al 31.12.2014 è pari ad € 13.815,24 di cui, € 175,70 relativi a verbali emessi nel 2009, € 159,50 relativi a verbali emessi nel 2010, € 1.227,29 relativi a verbali emessi nel 2011, € 4.234,37 relativi a verbali emessi nel 2012 ed € 11.661,56 relativi ai verbali emessi nel 2013 non ancora incassati ovvero, trasmessi all'UPICA e non ancora tradotti in ordinanze.

Per essi si è proceduto alla verifica di quelli riscossi, di quelli trasmessi all'UPICA che si sono tradotti in ordinanze ovvero di quelli che, ancorché trasmessi all'Upica, non si sono tradotti in ordinanze.

Dopo tale analisi, il credito relativo ai verbali tradotti in ordinanze è stato girocontato al conto "credito per ordinanze" mentre il credito relativo ai verbali 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 non ancora incassati ovvero, ancorché, trasmessi all'Upica, non ancora tradotti in ordinanze, continuano ad essere rilevati nel conto "Crediti sanzioni registro imprese".

Il credito rilevato in bilancio per verbali emessi nel periodo 2009 -2014 e non ancora riscossi, al 31 dicembre 2014, ammonta a complessivi € 13.815,24 e risulta dalle seguenti movimentazioni rilevate, nel corso dell'anno, in corrispondenza del conto 121309:

Descrizione	Importo
Verbali 2009 iscritti a credito all'1.1.2015	175,70
Verbali 2010 iscritti a credito all'1.1.2015	159,50
Verbali 2011 iscritti a credito all'1.1.2015	1.227,29
Verbali 2012 iscritti a credito all'1.1.2015	391,19
Verbali 2013 iscritti a credito all'1.1.2015	1.736,82
Verbali 2014 iscritti a credito all'1.1.2015	10.124,74
Totale credito per verbali all'1.1.2015	<u>13.815,24</u>
Verbali 2013 trasformati in ordinanze nel 2014	-862,98
Ulteriori notifiche di verbali 2014 effettuate nel 2015	350,00
Aggiustamenti saldo iniziale 2014	-444,15
Versamenti doppi anno 2013	
Verbali 2014 trasformati in ordinanze 2015	-7.479,07
Incassi verbali 2014	-1.231,97
Verbali emessi nel 2015 ancora da incassare al 31 dicembre	8.461,74
TOTALE VERBALI PERIODO 2009_2015 ISCRITTI A CREDITO AL 31.12.2015	12.608,81

Il totale dei verbali iscritti a credito al 31.12.2015 è pari ad € 12.608,81 di cui, € 175,70 relativi a verbali emessi nel 2009, € 159,50 relativi a verbali emessi nel 2010, € 1.227,29 relativi a verbali emessi nel 2011, € 391,19 relativi a verbali emessi nel 2012, € 873,84 verbali emessi nel 2013, € 1.319,55, verbali emessi nel 2014 ed € 8.461,74 verbali emessi nel 2015 e non ancora incassati ovvero, trasmessi all'UPICA e non ancora tradotti in ordinanze.

Successivamente, è stata effettuata l'analisi dei verbali emessi nell'anno 2015 relativamente ai quali, oltre alla rilevazione dei proventi, per il totale dei verbali emessi e del credito per quelli emessi e non riscossi alla data del 31 dicembre, si è proceduto alla rilevazione del debito nei confronti delle imprese che hanno versato importi superiori al dovuto per i quali potrebbero richiedere il rimborso.

L'importo complessivo dei proventi correnti, è pari ad € 19.759,66 di cui, € 19.409,66 relativi ai verbali emessi nel 2015 ed € 350,00 relativi alle rinviate dei verbali 2014 effettuate nel corso dell'anno 2015. Rispetto agli incassi del 2015, pari a complessivi € 8.827,87, l'importo di € 75,00 è stato rilevato a debito in quanto relativo a somme versate in misura superiore al dovuto per le quali le imprese possono richiedere il rimborso ed € 26,55 relativo ad importi minimi versati in misura superiore al dovuto, rilevati come sopravvenienze attive.

L'importo complessivo degli incassi rilevati a debito in quanto relativi a verbali pagati in misura superiore al dovuto e per i quali le imprese potrebbero chiedere il rimborso è pari ad € 4.440,18.

Ordinanze ex Upica

Relativamente alle sanzioni irrogate dall'ufficio ex UPICA si è proceduto alle seguenti verifiche:

- a) analisi delle ordinanze emesse nell'anno 2015 ed analisi delle movimentazioni che hanno interessato le ordinanze che risultano iscritte a credito al 31.12.2014;
- b) rilevazione degli incassi 2015 relativi ad ordinanze emesse a ruolo
- c) rilevazione dei ruoli emessi nel 2015
- d) ricostruzione della situazione dei ruoli al 31.12.2015 ed adeguamento del fondo svalutazione

CREDITI E PROVENTI GENERATI DALLE ORDINANZE UPICA E DAI VERBALI E DALLE ORDINANZE UFFICIO METRICO NEL 2015

Proventi correnti

Nel corso dell'anno 2015 l'Ente ha proceduto all'emissione di ordinanze UPICA per verbali registro imprese il cui importo ammonta ad € 29.030,70

L'importo delle ordinanze risulta così composto:

DESCRIZIONE		IMPORTO
A	Verbali 2013 risultanti a credito al 31.12.2014 trasformati in ordinanze nel 2015	862,98
B	Verbali 2014 risultanti a credito al 31.12.2014 trasformati in ordinanze nel 2015	7.479,07
C	Verbali 2015 risultanti a credito al 31.12.2014 trasformati in ordinanze nel 2015	2.221,6
D	Maggiorazione ordinanze emesse nel 2014	16.042,75
E	Maggiore importo del verbale rispetto a quanto iscritto in bilancio rilevato in sede di emissione dell'ordinanza	676,27
TOTALE ORDINANZE UPICA 2015		27.282,67

Di tali importi solo la maggiorazione è stata rilevata come provento di competenza dell'esercizio, mentre i minori ed i maggiori importi accertati relativamente ai verbali che, al 31.12.2014, risultavano a credito sono stati rilevati come sopravvenienza passiva e attiva.

L'importo complessivo dei proventi correnti relativi alle ordinanze UPICA sono pari ad € 16.042,75 (conto 311003).

CREDITI

Al 31.12.2014 i crediti per ordinanze, rilevati nel conto 121311, ammontavano a complessivi € 33.330,89, nel 2015, sono stati rilevate le movimentazioni dovute agli incassi ed all'emissione del ruolo. L'importo complessivo del credito, al 31.12.2015, è pari ad € 38.617,99 ed è analiticamente rappresentato nel prospetto che segue:

Descrizione	Importi
Ordinanze 2010	441,50
Ordinanze 2011	312,50
Ordinanze metrico 2011	112,50
Ordinanze 2012	4.737,64
Ordinanze 2013	5.590,13
Ordinanze 2014	22.136,62
Totale ordinanze al 31.12.2014	33.330,89
Ordinanze 2012 emesse a ruolo nel 2015	216,50
Ordinanze 2013 emesse a ruolo nel 2015	4628
Ordinanze 2014 emesse a ruolo nel 2015	12.799,19
Incassi Ordinanze 2014	1.268,09
Ordinanze 2015	24.198,88
Saldo credito ordinanze anno 2015	38.617,99

Come evidenziato nel prospetto precedente il credito al 31.12.2014 è incrementato dell'importo delle ordinanze emesse nel corso dell'anno e non ancora riscosse ed è diminuito dell'importo delle ordinanze emesse a ruolo.

Il ruolo emesso nell'anno 2015 è pari a complessivi € 20.079,79 ed è così formato :

Descrizione	Importo
Ordinanze 2012 iscritte a ruolo	216,50
Ordinanze 2013 iscritte a ruolo	4.628,00
Ordinanze 2014 iscritte a ruolo	12.799,19
Sopravvenienza attiva (maggiore importo ordinanza iscritta a ruolo rispetto al credito)	479,00
Maggiorazione ruolo 2014	1.957,10
Totale	20.079,79

Sinteticamente il credito per ordinanze, al 31.12.2015, risulta così' composto:

Descrizione	Importo
Ordinanze 2010	441,50
Ordinanze 2011 metrico	112,50
Ordinanze 2011	312,50
Ordinanze 2012	4.521,14
Ordinanze 2013	962,13
Ordinanze 2014	8.069,34
Ordinanze 2015	24.198,88
Totale	38.617,99

VERBALI ED ORDINANZE UFFICIO METRICO

Nel 2014 sono stati emessi verbali per ufficio METRICO pari a complessivi € 662,50, rilevati come proventi nel conto 311002.

Credito verbali ufficio metrico

Il credito per verbali ufficio metrico, al 31.12.2015 ammonta ad euro zero. Tale saldo deriva dalle seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31.12.2014	0,00
Verbali emessi nel 2015	662,50
Incassi verbali 2015	400,00
Saldo al 31.12.2015	262,50

Le ordinanze ed i ruoli ufficio metrico sono rappresentati nei paragrafi precedenti e seguenti.

RICOSTRUZIONE SITUAZIONE DEI RUOLI

Al 31.12.2014, l'importo complessivo dei crediti da ruoli iscritto in bilancio era pari a complessivi € 133.654,43 e risultava svalutato per € 106.661,02. Rispetto a tali importi nel corso del 2015, sono state registrate le seguenti operazioni:

- incassi del ruolo;
- spese trattenute dal concessionario;
- incassi per mora;
- incassi per interessi; emissione di ruoli.

Dopo tali operazioni il saldo dei ruoli Upica al 31.12.2015, è il seguente:

Fornitura	SALDO AL 31.12.2014	RUOLO UPICA EMESSO NEL 2015	INCASSI 2014	SALDO AL 31.12.2015
8057/15.10.1999	160,02			160,02
8059/15.10.1999	341,73			341,73
8001/30.5.2001	3.057,25		67,14	2990,11
8009/11.12.2001	78,83			78,83
8010/11.12.2001	5.130,63		202,51	4928,12
8008/25.2.2002	14,98			14,98
8005/10.12.2002	1.919,34			1919,34
8005/8.9.2003	1.176,93		31,5	1145,43
8004/16.9.2003	51,21			51,21
8016/26.8.2004	11,06			11,06
8020/15.12.2004	0			0
8021/8.6.2004	1.954,81			1954,81
9003/23.3.2007	0			0
9006/12.12.2007	22,12			22,12
0001/14.3.2005	74,61			74,61
0005/23.11.2005	4.392,76		196,31	4196,45
0004/29.3.2007	6.572,43		65,14	6507,29
0002/5.10.2007	10.624,03		17,98	10606,05
9010/7.5.2008	11,06			11,06
0004/4.2.2009	11.533,71		259,98	11273,73
0204/18.11.2009	18.501,84		665,23	17836,61
0001/20.7.2010	6.751,33		32,52	6718,81
200/5.8.2011	16.930,34		1047,19	15883,15
1037 agosto 2012	2.241,54		9,03	2232,51
300 agosto 2013	14.618,20		678,92	13939,28
3007/10.11.2014	27.483,67		1305,48	26178,19
3021-05/08/2015		20.079,79		20079,79
TOTALE	133.654,43	20.079,79	4.578,93	149.155,29

Oltre ai ruoli UPICA, rimane iscritto in bilancio il credito relativo ai ruoli metrico per € 685,45.

Nel corso dell'anno 2015 non sono stati riconosciuti sgravi.

Rispetto a tale credito complessivo si è proceduto all'accantonamento della quota di svalutazione per il ruolo emesso nel 2015 stimata sulla base dell'andamento degli incassi in € 8.031,92, per i ruoli emessi nel 2015, in € 1.636,20 per adeguamento dei ruoli emessi negli anni precedenti. Al 31.12.2015, il fondo complessivo, al netto dei discarichi riconosciuti nello stesso periodo ammonta a complessivi € 116.329,14.

Rispetto agli incassi dei ruoli registrati nell'anno 2015 ed evidenziati in precedenza, si è provveduto alla rilevazione di ulteriori proventi della gestione relativi alla mora ed agli ulteriori interessi corrisposti dagli utenti per effetto del ritardo nei pagamenti. Tali ulteriori proventi ammontano a complessivi € 658,47.

Altri crediti

Le altre voci di credito della Camera di Commercio di Teramo, in base a quanto previsto dall'art. 23, lettera d) del DPR n.254/05, sono state anch'esse valutate al presumibile valore di realizzo. Anche per tali voci si è proceduto all'analisi del grado di esigibilità soprattutto tenuto conto della vetustà dei crediti. Nell'anno 2015 l'importo dei crediti diversi da quelli esaminati nelle pagine precedenti di difficile esigibilità è pari ad € 29.677,23. Per tali poste si ritiene congruo procedere alla previsione di un fondo di svalutazione pari ad € 25.225,65 pertanto, considerato che il fondo attualmente iscritto in bilancio ammonta ad € 17.964,98 si è proceduto all'ulteriore accantonamento della somma di € 7.260,67

Tutte le altre voci di credito al momento non presentano problemi di esigibilità.

Nell'anno 2015 la Camera di Commercio di Teramo non ha ottenuto il riconoscimento, da parte di Unioncamere, del contributo per rigidità di bilancio.

Sempre nell'anno 2015 la Camera di Commercio di Teramo ha svolto diversi progetti ammessi al finanziamento del fondo perequativo. In particolare,

- a) ha concluso e rendicontato le attività relative ai progetti del fondo perequativo avviati nel 2014.
- b) ha avviato le attività relative ai progetti ammessi al finanziamento del fondo perequativo nel 2015

Così come previsto dai principi contabili, relativamente ai progetti sopra rappresentati, a prescindere dall'erogazione, sono stati contabilizzati gli oneri ed i contributi di competenza dell'anno 2015.

In particolare, per gli oneri sono stati considerate tutte le attività svolte e concluse nel corso dell'esercizio in relazione a ciascun progetto; per i proventi è stato attribuito alla competenza economica dell'esercizio 2015 la quota – parte del contributo riconosciuto pari alla percentuale calcolata in relazione agli oneri sostenuti nel corso dello stesso esercizio.

In particolare, al 31.12.2014, risultavano iscritti crediti per i seguenti progetti:

Descrizione		Importo credito
1	Progetto WAI	533,82
2	Fondo di solidarietà	155.976,06
3	Progetto SVIM	550,12
4	Med in Italy	172,00
5	Cluster Club	7.451,00
6	Progetto 224 – Servizi integrati nuova imprenditorialità – Saldo contributo	25.420,00

	2014	
7	Progetto 2013 SIAFT V [^] Edizione – Saldo contributo 2014	9.983,52
8	Progetto per attività di vigilanza e controllo del mercato – Quota anno 2014	2.593,8
9	Progetto rafforzamento della vigilanza del mercato nel settore moda	2.061,7
		215.576,96

Rispetto a tali importi, si precisa quanto segue:

I crediti per i progetti di cui ai punti 1),2), 3),4),5) rimangono iscritti per lo stesso importo.

Nel 2015 sono stati ammessi al finanziamento del Fondo Perequativo i seguenti progetti avviati in collaborazione con L'Unione Regionale:

- a) Progetto sviluppo e competitività internazionale del sistema economico produttivo abruzzese con supporto all'incoming in Abruzzo durante EXPO 2015;
- b) Progetto iniziative per il contrasto della concorrenza sleale, promozione trasparenza e legalità;
- c) Progetto sostegno alla creazione di start up di nuove imprese (giovanili, femminili, sociali, innovative e di immigrati)

Per il progetto *Promozione Sviluppo e competitività internazionale del sistema economico produttivo abruzzese con supporto all'incoming in Abruzzo durante EXPO 2015*; era stato riconosciuto un contributo complessivo par ad € 15.000,00 ed erano stati ammessi costi per complessivi € 15.000,00 I costi sostenuti nell'anno 2015 ammontano ad € 11.920,00 rilevati come proventi di competenza. Le attività si concluderanno nel 2016.

Per il progetto *Progetto iniziative per il contrasto della concorrenza sleale, promozione trasparenza e legalità*; era stato riconosciuto un contributo complessivo par ad € 11.652,20 ed erano stati ammessi costi per complessivi € 16.646,00. Le attività si sono concluse nel 2015 ed i costi sostenuti sono stati pari ad 1.858,95. pertanto il contributo è stato attribuito alla competenza economica dell'anno è pari ad € 1.301,24 non ancora riscosso.

Per il progetto *Progetto sostegno alla creazione di start up di nuove imprese (giovanili, femminili, sociali, innovative e di immigrati)* era stato riconosciuto un contributo complessivo par ad € 22.737,60 ed erano stati ammessi costi per complessivi € 32.468,00. Le attività si sono concluse nel 2015 ed i costi sostenuti sono stati pari ad 4.925,10. pertanto il contributo è stato attribuito alla competenza economica dell'anno è pari ad € 3.448,27 non ancora riscosso.

La Camera di Commercio di Teramo ha proseguito anche le attività relative al progetto ammesso al finanziamento del Fondo di solidarietà destinato alla rivitalizzazione delle imprese site nei Comuni del

cratere pari a complessivi € 298.996,80. In particolare si ricorda che nel 2011, sono stati sostenuti costi per complessivi € 199.668,52 pertanto, oltre alla quota di contributo erogata nel 2010 da parte di Unioncamere, pari ad € 132.185,80, già attribuita alla competenza economica del 2011, è stata rilevata l'ulteriore quota di competenza pari ad € 67.482,72.

Nel 2012, oltre alla rilevazione di una sopravvenienza per minori costi rendicontati per il 2011 pari ad € 12.850,81, sono stati sostenuti ulteriori costi per complessivi € 75.753,15; anche tale ulteriore quota è stata attribuita alla competenza economica dell'anno 2012 quale quota di ulteriore contributo e di ulteriore credito maturato nel 2012. Nel 2013 è stata rilevata l'ulteriore quota di contributo di competenza pari ai costi sostenuti nell'anno, ovvero € 25.591,00. Nell'anno 2014 è stata rilevata l'ultima quota di contributo di competenza pari ai costi sostenuti nell'anno di importo pari ad € 10.834,94 di cui, € 2.119,93 non speso.

Tra le voci di provento, anche nel 2014, si è proceduto alla rilevazione della sanzioni artigiane irrogate dai Comuni per conto della Camera di Commercio che, in base a quanto previsto dalla L.R. n.23/2009 dovranno essere riversate all'Ente camerale. A tale proposito la Camera ha inviato diverse le note agli enti comunali con cui è stata richiesta la comunicazione dell'importo della sanzioni irrogate nel 2015 e la restituzione delle somme eventualmente incassate, ma solo alcuni Comuni hanno risposto. L'importo del provento rilevato in bilancio, sulla base delle comunicazioni pervenute, risulta pari ad € 9.625,00

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della effettiva competenza temporale dell'esercizio. Nel bilancio corrente sono stati calcolati i risconti attivi determinati da seguenti costi anticipati sostenuti nell'anno 2015:

Descrizione	Importo
Polizza all RISK, KASKO, RTC/TCO, RESP. CIVILE PATRIMONIALE, TUTELA LEGALE 01/05/2015-30/04/2016	7.905,59
Polizza Infortuni cumulativa UGF periodo 1.5.2015/30.4.2016	1.733,33
Polizza servizio di conciliazione periodo 04.02.2015/04.02/2016	115,07
Totale risconti per oneri assicurativi	9.483,99
Canone di locazione macchina affrancatrice	303,20
Abbonamenti on-line quotidiani	53,61
TOTALE RISCONTI ATTIVI	9.840,80
Costi anticipati	2.664,90
TOTALE RISCONTI ATTIVI E COSTI ANTICIPATI	12.505,70

La voce relativa ai costi anticipati si riferisce alle somme che, al 31 dicembre, risultano versate e disponibili sui conti di credito accesi presso le poste italiane per l'addebito delle spese relative alla spedizione della corrispondenza camerale.

Rimanenze di magazzino

Tale voce di bilancio comprende le rimanenze relative all'attività commerciale ed all'attività istituzionale. In ossequio a quanto previsto dall'art. 26 – comma 12 - del DPR n.254/2005 sono iscritte al minor valore tra il prezzo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato mentre la valutazione del magazzino è effettuata in base al metodo FIFO.

Le rimanenze finali ammontano a complessivi € 63.810,17 e sono così ripartite:

- rimanenze commerciali € 24.920,57
- rimanenze istituzionali € 51.932,81

Le prime sono analiticamente rappresentate nei registri IVA dell'Ente che per quanto riguarda l'attività commerciale adotta la contabilità semplificata mentre le rimanenze istituzionali risultano analiticamente rappresentate nel registro informatico di magazzino gestito dall'Ufficio Provveditorato.

Fondo Indennità di anzianità e TFR

Rappresenta il debito maturato al 31.12.2015 nei confronti dei dipendenti. Si precisa che il calcolo è stato fatto sulla base delle vigenti disposizioni di Legge nonché di quanto previsto dai Contratti Collettivi. Tale importo sarà erogato al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Alla data del 31.12.2015 il fondo in oggetto ammonta a complessivi € 2.624.728,05.

COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DELLE CONSISTENZE DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONI COMPLESSIVE DELLA CATEGORIA

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
13.263,16	1.558,93	11.704,23

RIEPILOGO DELLE MOVIMENTAZIONI DELLA CATEGORIA PER PARTITARIO

Software

Descrizione costi	Valore al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2015
Software	1.703,47		0,00	876,42	827,05

La variazione complessiva è dovuta alla quota di ammortamento calcolata per l'anno 2015.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Acquisizioni dell'esercizio	4.800,00
Ammortamenti dell'esercizio	480,00
Saldo al 31/12/2006	4.320,00
Ammortamento dell'esercizio	960,00
Saldo al 31/12/2007	3.360,00
Ammortamento esercizio 2008	960,00
Saldo al 31.12.2008	2.400,00
Ammortamento esercizio 2009	960,00
Saldo al 31.12.2009	1.440,00
Ammortamento esercizio 2010	960,00
Saldo al 31.12.2010	480,00
Ammortamento esercizio 2011	480,00
Saldo al 31.12.2011	0,00
Progettazione sito camerale	18.019,40
Ammortamento esercizio 2013	5.946,40
Saldo al 31.12.2013	12.073,00
Ammortamento esercizio 2014	6.481,86
Acquisti	1.622,60
Saldo al 31.12.2014	7.213,74
Ammortamento esercizio 2015	6.481,86
Saldo al 31.12.2015	731,88

In tale categoria, fino al 2011, è stato rilevato il costo relativo a "Marchio logotipo della Camera" ammortizzato secondo l'aliquota del 20%.

Nel 2013 è stato rilevato il costo relativo alla progettazione del nuovo sito camerale che è stato ammortizzato al 20%.

Nel 2014 è stato rilevato il software per la gestione del flusso di pubblicazione workflow.

Nel 2015 non risultano rilevati altri acquisti, sono state calcolate solo le quote di ammortamento.

- Altre spese pluriennali

Descrizione	Importo
Acquisizioni dell'esercizio	43.459,33
Ammortamenti dell'esercizio	8.691,87
Saldo al 31/12/2007	34.767,46
Ammortamenti dell'esercizio 2008	4.345,93
Saldo al 31/12/2008	30.421,53
Ammortamento esercizio 2009	4.345,93
Saldo al 31.12.2009	26.075,60
Ammortamento esercizio 2010	4.345,93
Saldo al 31.12.2010	21.729,67
Ammortamento esercizio 2011	4.345,93
Saldo al 31.12.2011	17.383,74
Ammortamento esercizio 2012	4.345,93
Saldo al 31.12.2012	13.037,81
Ammortamento esercizio 2013	4.345,93
Saldo al 31.12.2013	8.691,88
Ammortamento esercizio 2014	4.345,93
Saldo al 31.12.2014	4.345,95
Ammortamento esercizio 2015	4.345,93
Saldo al 31.12.2015	0,02

Tale categoria comprende le spese di manutenzione sostenute sulla parte dell'immobile di proprietà del Centro Fieristico del Mobile ceduto in comodato gratuito alla Camera per anni nove, destinati a locali della sede distaccata dell'Ente. La quota di ammortamento relativa all'anno 2007 era stata calcolata in base alla percentuale del 20%. I principi contabili approvati hanno definitivamente sancito che gli oneri di manutenzione straordinaria sostenuti su beni detenuti in locazione o in uso devono essere ammortizzati in funzione della durata del contratto pertanto, la quota di ammortamento dall'anno 2008 è stata determinata quale rapporto tra il valore residuo al 31 dicembre 2007 e la durata residua del contratto (anni 8).

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONI COMPLESSIVE DELLA CATEGORIA

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.770.599,73	1.694.768,63	-75.831,10

RIEPILOGO DELLE MOVIMENTAZIONI DELLA CATEGORIA PER PARTITARIO

- Fabbricati

Descrizione	Importo
Rendita catastale rivalutata ai sensi del D.M. 14.12.1991	2.146.180,54
Ammortamenti esercizi precedenti	949.239,56
Acquisizioni dell'esercizio 1998	3.693,70
Saldo al 31.12.1998	1.200.634,69
Acquisizioni dell'esercizio 1999	2.100,95
Ammortamento dell'esercizio 1999	64.559,26
Saldo al 31.12.1999	1.138.176,38
Acquisizioni esercizio 2000	Zero
Ammortamento esercizio 2000	64.559,26,
<u>Saldo al 31.12.2000</u>	<u>1.037.617,12</u>
Ammortamento esercizio 2001	64.559,26
<u>Saldo al 31.12.2001</u>	<u>1.009.057,86.</u>
<u>Acquisti esercizio 2002</u>	<u>331.010,06</u>
<u>Ammortamento esercizio 2002</u>	<u>69.524,37</u>
<u>Saldo al 31.12.2002</u>	<u>1.270.543,55</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2003	16.919,62
Ammortamento esercizio 2003	74.743,31
<u>Saldo al 31.12.2003</u>	<u>1.212.719,86</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2004	41.120,04
Ammortamento esercizio 2004	75.613,89
<u>Saldo al 31.12.2004</u>	<u>1.178.226,01</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2005	29.191,15
Ammortamento esercizio 2005	76.668,56
<u>Saldo al 31.12.2005</u>	<u>1.130.748,60</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2006	142.903,06
Ammortamento esercizio 2006	39.625,00
<u>Saldo al 31.12.2006</u>	<u>1.234.026,66</u>
<u>Manutenzioni straordinarie esercizio 2007</u>	<u>78.326,11</u>
<u>Ammortamento esercizio 2007</u>	<u>41.871,69</u>
<u>Saldo al 31.12.2007</u>	<u>1.270.481,08</u>
Acquisti anno 2008	17.318,40
Ammortamento esercizio 2008	42.131,47
<u>Saldo al 31.12.2008</u>	<u>1.245.668,01</u>
Ammortamento esercizio 2009	42.131,47
<u>Saldo al 31.12.2009</u>	<u>1.203.536,54</u>
Acquisti esercizio 2010	10.896,00
Ammortamento esercizio 2010	42.294,91
<u>Saldo al 31.12.2010</u>	<u>1.172.137,63</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2011	430.637,53
Ammortamento esercizio 2011	48.754,48
<u>Saldo al 31.12.2011</u>	<u>1.554.020,68</u>
Manutenzioni straordinarie esercizio 2012	39.979,29
Ammortamento esercizio 2012	49.354,17
<u>Saldo al 31.12.2012</u>	<u>1.544.645,80</u>
Manutenzioni straordinarie 2013	31.529,06
Ammortamento esercizio 2013	49.827,11
<u>Saldo al 31.12.2013</u>	<u>1.526.347,75</u>
Manutenzioni straordinarie 2014	9.311,11
Dismissioni	11.818,88
Ammortamento 2014	49.961,90

Saldo al 31.12.2014	1.473.878,08
Manutenzioni straordinarie 2015	36.782,87
Ammortamento 2015	50.320,51
Saldo al 31.12.2015	1.460.340,44

La variazione dei fabbricati è dovuta alla quota di ammortamento calcolata per l'anno 2015 con l'applicazione dell'aliquota dell'1,5% oltre ai costi sostenuti per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria.

Arredamento

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31.12.2004	4.868,10
Acquisizioni esercizio 2005	121,00
Ammortamento esercizio 2005	1.093,90
Saldo al 31.12.2005	3.895,20
Acquisizioni esercizio 2006	4.093,20
Ammortamento esercizio 2006	1.136,49
Saldo al 31.12.2006	6.851,91
Acquisizioni esercizio 2007	=====
Ammortamento esercizio 2007	1.443,48
Saldo al 31.12.2007	5.408,43
Ammortamento esercizio 2008	1.443,48
Saldo esercizio 2008	3.964,95
Ammortamento esercizio 2009	1.443,48
Saldo esercizio 2009	2.521,47
Ammortamento esercizio 2010	1.173,03
Saldo esercizio 2010	1.348,44
Acquisizioni esercizio 2011	2.842,29
Valore residuo beni dismessi nell'anno	-107,47
Ammortamento esercizio 2011	-1.056,03
Saldo al 31.12.2011	3.027,23
Acquisizioni 2012	12.101,25
Ammortamento esercizio 2012	2.764,79
Saldo al 31.12.2012	12.363,69
Ammortamento esercizio 2013	2.328,14
Saldo al 31.12.2013	10.035,55
Ammortamento esercizio 2014	2.240,81
Saldo al 31.12.2014	7.794,74
Ammortamento 2015	2.240,81
Saldo al 31.12.2015	5.553,93

Per tale categoria nel 2015 è stata rilevata solo la quota di ammortamento.

- **Mobili**

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31/12/1998	17.560,93
Variazioni dell'esercizio	784,39
Acquisizioni dell'esercizio	15.975,74
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	6.345,13
Saldo al 31/12/1999	<u>27.459,48</u>
Beni conferiti dall'Ufficio Metrico	7.074,50
Fondo ammortamento beni ufficio metrico	4.836,02
Acquisizione dell'esercizio	4.101,40
Ammortamento dell'esercizio 2000	9.565,26
Saldo al 31.12.2000	<u>24.234,11</u>
Acquisizioni dell'esercizio 2001	2.246,09
Ammortamento dell'esercizio 2001	8.635,31
Saldo al 31.12.2001	<u>17.844,90</u>
Acquisizione dell'esercizio	95.844,39
Ammortamento dell'esercizio	17.243,54
Minusvalenza su beni alienati	66,47
Saldo al 31.12.2002	<u>96.379,28</u>
Acquisizione dell'esercizio	4.855,22
Ammortamento dell'esercizio	25.595,66
Saldo al 31.12.2003	<u>75.638,84</u>
Acquisizioni esercizio 2004	<u>5.347,29</u>
Ammortamento dell'esercizio	<u>23.540,59</u>
Saldo al 31.12.2004	<u>57.445,54</u>
Acquisizione dell'esercizio	17.843,93
Ammortamento dell'esercizio	23.851,86
Saldo al 31.12.2005	<u>51.437,61</u>
Acquisizione dell'esercizio	38.765,94
Ammortamento dell'esercizio	21.828,12
Saldo al 31.12.2006	<u>68.375,43</u>
Acquisizioni dell'esercizio 2007	10.376,20
Ammortamento dell'esercizio 2007	26.069,44
Saldo al 31.12.2007	<u>52.682,19</u>
Ammortamento esercizio 2008	<u>11.580,53</u>
Saldo al 31.12.2008	<u>41.101,66</u>
Ammortamento dell'esercizio	11.093,10
Saldo al 31.12.2009	<u>30.008,56</u>
Acquisizioni esercizio 2010	7.750,56
Ammortamento dell'esercizio	11.745,49
Saldo al 31.12.2010	<u>26.013,63</u>
Valore residuo beni dismessi	0,00
Ammortamento dell'esercizio	-11.210,35
Saldo al 31.12.2011	<u>14.803,28</u>
Acquisizioni esercizio 2012	24.195,58
Ammortamento esercizio 2012	12.163,15
Saldo al 31.12.2012	<u>26.835,71</u>
Ammortamento esercizio 2013	6.798,51
Beni alienati	12.187,61
Saldo al 31.12.2013	<u>20.037,20</u>
Ammortamento esercizio 2014	4.791,81

Saldo al 31.12.2014	15.245,39
Ammortamento esercizio 2015	4.791,81
Saldo al 31.12.2015	10.453,58

La variazione rilevata per tale categoria di beni rispetto all'anno 2015 è dovuta alla quota di ammortamento di competenza.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

a) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche ammortizzate con aliquota pari al 33%

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31/12/1998	78.545,66
Variazioni dell'esercizio	- 1.668,53
Acquisizioni dell'esercizio	25.047,44
Cessioni dell'esercizio	6.330,21
Ammortamenti dell'esercizio	37.170,75
Saldo al 31/12/1999	64.986,22
Beni conferiti dall'Ufficio Metrico	+6.016,52
Acquisizioni esercizio 2000	+47.022,65
Alienazioni esercizio 2000	-11.953,65
Ammortamenti dell'esercizio	-45.981,45
Fondo ammortamenti beni ufficio metrico	-4.658,13
Alienazioni esercizio 2000	+11.953,65
Saldo al 31/12/2000	67.385,80
Acquisizioni esercizio 2001	30.322,77
Alienazioni esercizio 2000	232,88
Ammortamenti dell'esercizio	39.123,38
Saldo al 31/12/2001	58.352,31
Acquisti della Camera	123.919,13
Valore residuo beni alienati dalla Camera (84.054,12 – 83.491.40)	-562,98
Acquisizione beni da APVAE (costo storico)	14.334,33
Fondo ammortamento beni conferiti da APVAE	- 9.005,90
Ammortamenti dell'esercizio 2002	-51.101,50
Saldo al 31/12/2002	135.935,39
Acquisizioni esercizio 2001	37.594,54
Ammortamenti dell'esercizio	67.057,37
Saldo al 31/12/2003	106.472,56
Acquisizioni esercizio 2004	19.490,06
Ammortamento esercizio 2004	67.952,93
Saldo al 31.12.2004	58.009,69
Acquisizioni esercizio 2005	20.863,29
Ammortamenti dell'esercizio	45.029,94
Saldo al 31/12/2005	33.843,04
Acquisizioni esercizio 2006	189.137,72
Ammortamenti dell'esercizio	51.103,60
Alienazioni esercizio 2006	37.863,92
Saldo al 31/12/2006	171.877,16
Acquisizioni dell'anno 2007	12.899,73
Ammortamenti dell'esercizio 2007	76.968,13
Saldo al 31/12/2007	107.808,76
Acquisti esercizio 2008	7.971,00

Ammortamento esercizio 2008	72.953,89
Saldo al 31.12.2008	<u>42.825,87</u>
Acquisti esercizio 2009	11.263,20
Incassi per alienazioni esercizio 2009	-155,00
Plusvalenza	151,05
Minusvalenza	-620,70
Ammortamento esercizio 2009	-43.681,67
Saldo al 31.12.2009	<u>9.782,75</u>
Acquisti esercizio 2010	19.191,82
Ammortamento esercizio 2010	12.224,35
Saldo al 31.12.2010	<u>16.750,22</u>
Acquisizioni dell'anno	8.680,32
Valore residuo beni dismessi nell'anno	-0,02
Ammortamento dell'esercizio	-12.977,44
Saldo al 31.12.2011	<u>12.453,08</u>
Acquisizioni esercizio 2012	37.826,88
Ammortamento esercizio 2012	21.793,10
Saldo al 31.12.2012	<u>28.486,86</u>
Beni alienati	105.380,77
Ammortamento esercizio 2013	15.535,15
Saldo al 31.12.2013	<u>12.948,92</u>
Acquisti 2014	4.385,29
Ammortamento esercizio 2014	13.991,84
Alienazioni beni per la parte non ancora ammortizzata	24,83
Saldo al 31.12.2014	<u>3.317,54</u>
Acquisti 2015	4.012,01
Ammortamento esercizio 2015	3.151,14
Saldo al 31.12.2015	<u>4.178,41</u>

Le variazioni rilevate nell'ambito della categoria "Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche", nel corso dell'anno 2015, sono dovute agli acquisti ed agli ammortamenti di competenza.

In merito a tale categoria occorre inoltre precisare che nel corso del 2015 alla reiscrizione in inventario della stampante identificata con il numero 4613 cancellata in sede della dismissione effettuata nel corso del 2014 per mero errore materiale.

La reiscrizione del predetto bene, ancora funzionante, è stata disposta con Determinazione del Dirigente dell'Area Economico - Finanziaria n.567/22.12.2015.

b) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche di durata pari ad un anno

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31/12/2008	Zero
Acquisizioni dell'esercizio	4.194,15
Ammortamenti dell'esercizio	2.177,14
Saldo al 31/12/2009	<u>2.017,01</u>
Ammortamento dell'esercizio	2.017,01
Saldo al 31.12.2010	<u>Zero</u>

In tale categoria sono rappresentate le stampanti acquisite nel 2009 in convenzione Consip e dotate di un toner sufficiente a garantire la stampa del numero di copie prevedibili nell'arco di un anno.

Il periodo di utilizzo è scaduto nel corso del 2010 e sono state sostituite con altre attrezzature acquisite sempre in convenzione Consip, ma per una durata pari a tre anni, pertanto, il loro valore al termine dell'esercizio risulta pari a zero.

Nel corso del 2011 si è proceduto alla dismissione delle stampanti in oggetto. In particolare, n.11 sono state alienate per un valore complessivo, rilevato come plusvalenza, pari ad € 190,00 .

Autovetture

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31/12/1998	10.557,93
Ammortamenti dell'esercizio	4.221,52
Saldo al 31/12/1999	6.332,28
Ammortamento dell'esercizio 2000	4.221,52
Saldo al 31.12.2000	2.110,76
Ammortamento dell'esercizio 2001	2.110,76
Saldo al 31.12.2001	ZERO
Acquisti esercizio 2002	29.213,00
Ammortamento esercizio	2.921,30
Saldo al 31.12.2002	26.291,70
Ammortamento esercizio	5.842,60
Saldo al 31.12.2003	20.449,10
Ammortamento esercizio 2004	5.842,6
Saldo al 31.12.2004	14.606,50
Ammortamento esercizio 2005	5.842,6
Saldo al 31.12.2005	8.763,90
Ammortamento esercizio 2005	3.201,42
Valore alienazione	1.000,00
Minusvalenza	4.562,48
Saldo al 31.12.2006	Zero

La categoria non ha subito movimentazioni: dal 2006. Attualmente l'Ente non dispone di alcuna autovettura nel 2013 è stato esercitato il recesso dal contratto di noleggio a lungo termine con cui era stata acquisita una macchina di rappresentanza.

Impianti speciali di comunicazione

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31/12/1999	356,95
Variazioni dell'esercizio	862,50
Ammortamenti dell'esercizio	296,99
Saldo al 31/12/1999	922,45
Acquisizioni dell'esercizio	1.924,32
Ammortamento dell'esercizio	481,07
Saldo al 31.12.2000	2.365,71
Ammortamento dell'esercizio	652,60
Saldo al 31.12.2001	1.713,11
Acquisti anno 2002	5.627,68

Ammortamento anno 2002	1.194,45
Saldo al 31.12.2002	6.146,34
Acquisti anno 2003	6.348,60
Ammortamento anno 2003	2.264,51
Saldo al 31.12.2003	10.230,43
Acquisizioni esercizio 2004	1.421,85
Ammortamento anno 2004	2.837,03
Minusvalenze beni non completamente ammortizzati	409,52
Saldo al 31.12.2004	8.405,73
Acquisizioni esercizio 2005	1.234,90
Ammortamento anno 2005	2.832,53
Minusvalenze beni non completamente ammortizzati	187,78
Saldo al 31.12.2005	6.620,32
Ammortamento anno 2006	2.726,42
Saldo al 31.12.2006	3.893,90
Acquisizioni esercizio 2007	842,18
Ammortamento anno 2007	2.407,81
Saldo al 31.12.2007	2.328,27
Acquisti anno 2008	15.103,33
Ammortamento esercizio 2008	4.330,93
Saldo al 31.12.2008	13.100,67
Ammortamento esercizio 2009	3.578,25
Minusvalenza	0,08
Saldo al 31.12.2009	9.522,34
Ammortamento dell'esercizio	3.312,60
Saldo al 31.12.2010	6.209,74
Acquisizioni anno 2011	119.490,82
Valore residuo beni dismessi nel 2011	-3.105,02
Ammortamento dell'esercizio	-27.002,85
Saldo al 31.12.2011	95.592,69
Ammortamento esercizio 2012	23.898,13
Saldo al 31.12.2012	71.694,56
Acquisizioni 2013	186.854,49
Ammortamento esercizio 2013	61.268,99
Alienazioni	282,00
Saldo al 31.12.2013	197.280,06
Acquisti 2014	13.475,00
Ammortamenti 2014	63.963,99
Saldo al 31.12.2014	146.791,07
Ammortamenti 2015	63.964,08
Saldo al 31.12.2015	82.826,99

Le variazioni rilevate per tale categoria di beni sono dovute solle alle quote di ammortamento di competenza dell'anno 2015.

- **Altre immobilizzazioni tecniche**

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31/12/1998	9.798,10
Variazioni dell'esercizio	- 5.173,31
Acquisizioni dell'esercizio	2.711,34
Cessioni dell'esercizio	0

Ammortamenti dell'esercizio	1.976,03
Saldo al 31/12/1999	5.360,10
Beni conferiti dall'Ufficio Metrico	1.643,81
Fondo ammortamento beni Ufficio Metrico	1.643,81
Acquisizioni dell'esercizio	12.846,98
Ammortamenti dell'esercizio	3.013,18
Saldo al 31.12.2000	15.093,90
Acquisizioni dell'esercizio 2001	7.375,00
Ammortamenti dell'esercizio 2001	3.926,99
Saldo al 31.12.2001	18.541,92
Acquisti dell'esercizio 2002	420,98
Ammortamenti dell'esercizio	5.239,89
Saldo al 31.12.2002	13.723,01
Ammortamenti dell'esercizio	4.908,03
Saldo al 31.12.2003	8.814,98
Acquisti dell'esercizio 2004	8.494,32
Ammortamenti dell'esercizio	5.229,14
Saldo al 31.12.2004	12.080,16
Ammortamenti dell'esercizio	4.532,81
Saldo al 31.12.2005	7.547,35
Acquisti dell'esercizio 2006	7.934,40
Ammortamenti dell'esercizio	3.038,63
Saldo al 31.12.2006	12.443,12
Acquisizioni dell'esercizio 2007	192,00
Ammortamenti dell'esercizio 2007	2.925,03
Saldo al 31.12.2007	9.710,09
Acquisti esercizio 2008	1.012,80
Ammortamento dell'esercizio	2.645,03
Saldo al 31.12.2008	8.077,86
Ammortamento esercizio 2009	2.645,03
Saldo al 31.12 2009	5.432,83
Ammortamento esercizio 2010	2.220,31
Saldo al 31.12.2010	3.212,52
Valore residuo beni dismessi nel 2011	0,00
Ammortamento esercizio 2011	-1.370,88
Saldo al 31.12.2011	1.841,64
Ammortamento esercizio 2012	1.370,88
Saldo al 31.12.2012	470,76
Ammortamento esercizio 2013	369,48
Saldo al 31.12.2013	101,28
Ammortamento esercizio 2014	101,28
Saldo al 31.12.2014	0,00

Nel 2015 non si registrano variazioni.

- Beni ammortizzabili di valore non superiore ad € 516,46

Saldo al 31.12.1999	Zero
Acquisizioni esercizio 2000	284,44
Ammortamenti dell'esercizio	284,44
Saldo al 31.12.2000	Zero
Acquisizioni esercizio 2001	892,44
Ammortamenti dell'esercizio	892,44

Saldo al 31.12.2001	Zero
Acquisizioni esercizio 2002	527,96
Acquisizione beni APVAE	1558,58
Ammortamenti dell'esercizio	2086,54
Saldo al 31.12.2002	Zero
Acquisizioni anno 2004	1.819,35
Ammortamento anno 2004	1.819,35
Saldo al 31.12.2004	Zero
Acquisizioni anno 2005	332,81
Ammortamento anno 2005	332,81
Saldo al 31.12.2005	Zero
Acquisizioni anno 2008	434,08
Ammortamento anno 2008	434,08
Saldo al 31.12.2008	Zero
Acquisizioni anno 2009	857,40
Ammortamento anno 2009	857,40
Saldo al 31.12.2009	Zero
Acquisizioni anno 2010	692,00
Ammortamento anno 2010	692,00
Saldo al 31.12.2010	Zero
Acquisizioni anno 2011	493,99
Ammortamento dell'esercizio	-493,99
Saldo al 31.12.2011	Zero
Acquisizioni anno 2012	291,61
Ammortamento anno 2012	-291,61
Saldo al 31.12.2012	Zero
Acquisizioni anno 2013	159,00
Ammortamento anno 2013	-159,00
Saldo al 31.12.2013	Zero
Ammortamento anno 2014	0,00
Saldo al 31.12.2014	Zero
Acquisizioni anno 2015	865,55
Ammortamento anno 2015	865,55
Saldo al 31.12.2015	Zero

Macchinari apparecchiature ed attrezzature varie

Saldo al 31.12.1999	Zero
Acquisizioni dell'esercizio 2000	170,06
Ammortamenti dell'esercizio 2000	12,75
Saldo al 31.12.2000	<u>157,30</u>
Acquisizioni dell'esercizio 2001	11.232,79
Ammortamenti dell'esercizio 2001	25,51
Saldo al 31.12.2001	<u>11.207,31</u>
Acquisizioni dell'esercizio 2002	6.662,09
Ammortamenti dell'esercizio 2002	2.186,30
Saldo al 31.12.2002	<u>15.683,10</u>
Acquisizioni dell'esercizio 2003	8.686,66
Ammortamenti dell'esercizio 2003	3.337,39
Saldo al 31.12.2003	<u>21.032,37</u>
Acquisizioni anno 2004	1.135,80

Ammortamento anno 2004	4.073,96
Saldo al 31.12.2004	18.094,21
Acquisizioni anno 2005	7.352,97
Ammortamento anno 2005	4.710,51
Saldo al 31.12.2005	20.736,67
Acquisizioni anno 2006	8.164,48
Ammortamento anno 2006	5.874,78
Saldo al 31.12.2006	23.026,37
Acquisizioni dell'esercizio 2007	5.952,00
Ammortamento anno 2007	7.358,63
Saldo al 31.12.2007	21.619,74
Acquisti esercizio 2008	621,60
Ammortamento esercizio 2008	6.894,83
Saldo al 31.12.2008	15.346,51
Acquisti esercizio 2009	2.888,76
Ammortamento esercizio 2009	5.386,81
Minusvalenze	4,11
Saldo al 31.12.2009	12.844,35
Ammortamento esercizio 2010	4.130,58
Saldo al 31.12.2010	8.713,77
Acquisizioni dell'esercizio	3.456,36
Valore residuo bei dismessi nel 2011	0,00
Ammortamento esercizio 2011	4.293,56
Saldo al 31.12.2011	7.876,57
Acquisizioni anno 2012	9.119,99
Ammortamento anno 2012	4.714,22
Saldo al 31.12.2012	12.282,34
Acquisizioni anno 2013	1.807,15
Ammortamento anno 2013	3.484,14
Saldo al 31.12.2013	10.605,35
Alienazioni (valore non ammortizzato)	334,96
Ammortamento anno 2014	2.610,72
Saldo al 31.12.2014	7.659,67
Acquisti 2015	12.025,54
Ammortamenti anno 2015	4.183,37
Saldo al 31.12.2015	15.501,84

Le variazioni rilevate per tale categoria di beni sono dovute alle quote di ammortamento di competenza dell'anno 2015 ed agli acquisti di beni.

- **Biblioteca**

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/1998	53.942,66
Acquisizioni dell'esercizio	1.426,45
Cessioni dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/1999	55.369,12
Conferimento Ufficio metrico	40,60
Acquisizioni dell'esercizio	3.335,85
Saldo al 31.12.2000	58.745,56
Acquisizioni dell'esercizio	2.589,90
Saldo al 31.12.2001	61.335,46

Acquisizioni dell'esercizio	1.583,35
Saldo al 31.12.2002	62.918,81
Acquisizioni dell'esercizio	1.866,00
Saldo al 31.12.2003	64.784,81
Acquisizioni anno 2004	4.159,45
Saldo al 31.12.2004	68.944,26
Acquisizioni anno 2005	3.138,87
Saldo al 31.12.2005	72.083,13
Acquisizioni anno 2006	2.931,62
Saldo al 31.12.2006	75.014,75
Acquisizione anno 2007	1.850,40
Saldo al 31.12.2007	76.865,15
Acquisizioni anno 2008	5.558,24
Saldo al 31.12.2008	82.423,99
Acquisizioni anno 2009	240,00
Saldo al 31.12.2009	82.663,99
Acquisizioni anno 2010	61,70
Saldo al 31.12.2010	82.725,69
Acquisizioni anno 2011	0,00
Saldo al 31.12.2011	82.725,69

Per quanto concerne la biblioteca nel 2015 non si è proceduto all'acquisizione di nuove pubblicazioni pertanto, rimane invariato l'elenco rappresentato nell'apposito sezionale istituito ai sensi del DM 287/97.

- **Opere d'arte**

Descrizione	Importo
Valore residuo al 31/12/1999	32.103,60
Acquisizioni dell'esercizio	278,89
Saldo al 31/12/2000	32.382,48
Saldo al 31/12/2001	32.382,48
Saldo al 31.12.2002	32.382,48
Saldo al 31.12.2003	32.382,48
Saldo al 31.12.2004	32.382,48
Saldo al 31.12.2005	32.382,48
Acquisizioni 2006	960,00
Saldo al 31.12.2006	33.342,48
Saldo al 31.12.2007	33.342,48
Saldo al 31.12.2008	33.342,48
Dismissioni anno 2009	154,93
Saldo al 31.12.2009	33.187,55
Saldo al 31.12.2010	33.187,55
Saldo al 31.12.2011	33.187,55
Saldo al 31.12.2012	33.187,55

Il valore delle opere d'arte non ha subito variazioni rispetto al 2012.

RACCORDO TRA LE MOVIMENTAZIONI DEI PARTITARI E LE RILEVAZIONI DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il prospetto di seguito rappresentato evidenzia la concordanza dei costi rilevati nei partitari con la situazione del budget .

Conto	Descrizione Conto	Totale costo da situazione di budget	Totale costo da partitario
111003	Fabbricati	36.782,87	36.782,87
111209	Beni strumentali inferiori ad € 516,46	865,55	865,55
111300	Macchine d'ufficio elettromeccaniche. elettroniche e calcolatrici	4.012,01	4.012,01
111.216	Macchinari apparecchiatura attrezzatura varia	12.025,54	12.025,54
TOTALE		53.685,97	53.685,97

Immobilizzazioni finanziarie e conferimenti di capitale

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.255.626,09	1.198.796,16	-56.829,93

In merito ai criteri di valutazione delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio, si rinvia a quanto analiticamente esposto nelle pagine che precedono. In tale paragrafo vengono analiticamente rappresentate le valutazioni delle singole società partecipate rilevate nel bilancio 2015.

Valutazione delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Teramo

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio dispone della maggioranza dei voti esercitabile nell'assemblea ordinaria.

Le imprese collegate sono quelle sulle quali la Camera di Commercio esercita un'influenza notevole. L'influenza notevole si presume quando nell'assemblea ordinaria può esercitare almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentari.

La Camera di Commercio di Teramo *non detiene* partecipazioni in imprese controllate, mentre detiene partecipazioni in imprese collegate. In tale ultima categoria deve infatti essere ricompresa la Gran Sasso Teramano spa nella quale, fino al 2012, deteneva una quota di partecipazione che rappresentava il 41,44% del capitale sociale.

Nel 2013, la società ha proceduto all'azzeramento del capitale ed alla contestuale ricostituzione dello stesso al minimo legale con l'emissione di azioni del valore nominale di € 100,00 oltre al sovrapprezzo di € 129,69. Attualmente la quota di partecipazione dell'Ente camerale è di € 51.400,00 e rappresenta il 42,37% del capitale sociale così come analiticamente rappresentato nella scheda che segue.

Società G. Sasso Teramano spa		
A	Capitale sociale	5.028.576,28
B	Valore nominale delle azioni	258,22
C	Numero complessivo delle azioni	19.474
D	Numero azioni sottoscritte dalla Camera di Commercio di Teramo	8.070
E	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	41,44
F	Capitale sottoscritto dalla Camera	2.083.835,40
G	Capitale versato dalla Camera	2.083.835,40
H	Patrimonio netto della società al 31.12.2006	3.990.198,00
I	Valore da attribuire nel bilancio 2007	1.653.532,81
L	Valore attribuito nel bilancio 2006	1.815.993,25
M	Variazione valore della partecipazione da rilevata nel bilancio camerale relativo al 2007	<u>-162.460,44</u>
N	Patrimonio netto della società al 31.12.2007	3.437.382,00
O	Valutazione da attribuire nel bilancio d'esercizio 2008 dell'Ente Camerale	1.439.364,93
P	Variazione valore della partecipazione da rilevata nel bilancio camerale relativo al 2008 (1.653.532,81 – 1.439.364,93)	<u>-214.167,87</u>
Q	Patrimonio netto della società al 31.12.2008	2.897.180,00
R	Valutazione da attribuire nel bilancio d'esercizio 2009 dell'Ente Camerale	1.200.587,59
S	Variazione valore della partecipazione rilevata nel bilancio camerale relativo al 2009 (1.439.364,93 – 1.200.587,58)	<u>238.777,34</u>
T	Capitale sociale al 31.12.2010	<u>1.947.400,00</u>
U	Percentuale di partecipazione della Camera corrispondente ad una quota di € 807.000,00 (n.8.070 * VN 100,00)	<u>41,44%</u>
V	Patrimonio netto della società al 31.12.2009	<u>2.177.621,00</u>
Z	Valutazione della partecipazione calcolato sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dalla società per l'anno 2009	902.403,28
Aa	Svalutazione del valore della partecipazione rilevata nel bilancio camerale relativo al 2010 (1.200.587,58 - 902.403,28)	298.184,31
Ab	Ulteriore quota di svalutazione necessaria per adeguare il valore di bilancio della società al valore nominale della partecipazione	95.403,28
Ac	Valore della partecipazione nella società Gran Sasso Teramano rilevato nel bilancio approvato dall'Ente per l'anno 2010	807.000,00
Ad	Valutazione della partecipazione calcolato sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dalla società per l'anno 2010	<u>587.360,41</u>
Ae	Svalutazione del valore della partecipazione rilevata nel bilancio camerale relativo al 2011 (807.000,00 – 587.360,41)	219.639,59
Af	Valutazione della partecipazione calcolato sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dalla società per l'anno 2011	252.051,37
Ag	Svalutazione del valore della partecipazione rilevata nel bilancio camerale relativo al 2012 (587.360,41 – 252.051,37)	335.309,04
Ah	Valore della partecipazione al 31.12.2012	<u>Zero</u>
Ai	Capitale sociale al 31.12.2013 (ricostituito nello stesso anno)	121.300,00
Al	Quota detenuta dalla CCIAA di Teramo	51.400,00
Am	Percentuale di partecipazione	42,37%
An	Quota sovrapprezzo corrisposta nel 2013	66.660,66

Ao	Svalutazione rilevata nel bilancio approvato per l'anno 2013	66.660,66
Ap	Accantonamento a fondo rischi rilevato nel bilancio approvato per l'anno 2013	51.400,00
Aq	Valore della partecipazione al 31.12.2013	Zero
Ar	Valore della partecipazione al 31.12.2014	zero

Nel bilancio approvato per l'anno 2013, in considerazione dell'andamento negativo della gestione della società, si è proceduto all'azzeramento del valore della partecipazione con rilevazione della svalutazione della quota di sovrapprezzo corrisposta in sede di ricapitalizzazione e dell'accantonamento al fondo rischi del valore nominale della stessa.

Tale valore è stato confermato anche nel bilancio approvato dall'Ente camerale per l'anno 2014 tenuto conto altresì che l'ultimo bilancio approvato dalla società, relativo all'anno 2013, evidenziava un patrimonio netto di € 142.341,00 ed un utile di € 24.523,00.

In questa sede occorre ribadire che la Gran Sasso Teramano spa è una società collegata pertanto, non ricorre l'obbligo della determinazione degli accantonamenti previsti dalla Legge n.147/2014 (Legge di Stabilità per il 2015), all'art.1 - commi 551 e 552 ed, il valore da iscrivere in bilancio deve essere determinato sulla base del Patrimonio Netto risultante dal bilancio dalla stessa approvato per l'anno 2014.

Al riguardo occorre evidenziare che il predetto documento contabile non risulta approvato: la mancata approvazione scaturisce dalla contestazione, da parte del socio Provincia, del criterio di contabilizzazione del credito riconosciuto dalla stessa Amministrazione nel 2014, pari a complessivi € 3.000.000,00. Rispetto alla bozza proposta dalla società dalla quale si evidenzia una perdita di € 14.825,00 l'accoglimento delle osservazioni avanzate dal socio Provincia nell'assemblea dei soci del 12 febbraio u.s. comporterebbe la rilevazione di una perdita di circa € 3.000.000,00 e di un corrispondente deficit patrimoniale.

Dalle circostanze sopra rappresentate scaturiscono le seguenti riflessioni:

- a) se il bilancio della Gran Sasso Teramano spa viene approvato secondo al bozza predisposta dalla società può essere confermata la valutazione risultante dal bilancio camerale approvato per l'anno 2014;
- b) se il bilancio della Gran Sasso Teramano spa viene approvato con la rilevazione di una perdita di circa € 3.000.000,00, prudenzialmente, in base a quanto previsto dal DPR n.254/2005 per le partecipazioni detenute in imprese collegate e controllate, occorrerebbe procedere all'accantonamento di una quota pari a circa € 1.200.000,00 che rappresenta la quota parte della perdita ovvero del Patrimonio Netto negativo della società determinata sulla base della percentuale di partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio.

Rispetto a tale ultimo possibile accantonamento occorre precisare quanto segue:

- a) La Giunta camerale già nel corso della prima ricognizione delle società partecipate, effettuata nel 2014 ai sensi della Legge di stabilità approvata per lo stesso anno, pur non ritenendo la Gran Sasso Teramano strumentale per il conseguimento dei propri fini istituzionali, aveva rinviato la sua dismissione al momento della completa erogazione dei Fondi FAS da parte della Regione. Tali fondi sono stati interamente incassati dalla partecipata nel corso del 2016 pertanto, la Camera di Commercio deve procedere alla dismissione della partecipazione detenuta.

b) Nei primi mesi del corrente anno la società ha dato completa esecuzione alla transazione sottoscritta con Unicredit spa nel 2015. Tale operazione ha consentito lo stralcio della maggiorparte delle posizioni debitorie della società e la conseguente rilevazione di una considerevole sopravvenienza attiva che consente il ripiano delle perdite rilevate nel 2015 e di quelle che potrebbero risultare nel bilancio ancora da approvare per l'anno 2014, qualora dovesse essere stralciata la quota parte del contributo di € 3.000.000,00 riconosciuto dalla Provincia, erroneamente contabilizzato dalla società negli anni 2013 e 2014.

A tali circostanze si aggiunge che la Giunta camerale, con deliberazione adottata in data odierna, ha disposto, tra l'altro, di confermare la dismissione della quota di partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio in base alle vigenti normative sollecitando l'Amministratore Unico ai seguenti adempimenti: a) convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci entro e non oltre il 10 maggio 2016 per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2014 redatto secondo le indicazioni fornite dai soci nel corso dell'assemblea del 12 febbraio 2016; b) a convocazione, nella medesima data, dell'assemblea straordinaria per la messa in liquidazione della società secondo le norme del codice civile; qualora ciò non dovesse avvenire, il Collegio Sindacale della società è formalmente invitato a porre in essere, senza alcun indugio, le proprie prerogative e competenze al riguardo.

Nella medesima delibera è altresì ribadito che di confermare la liquidazione volontaria della società da parte della Camera di Commercio di Teramo anche qualora, al 31.12.2016, per effetto della transazione conclusa con Unicredit spa, dovesse essere rilevato un patrimonio netto che consenta la prosecuzione dell'attività

Le considerazioni sopra esposte ed in particolare, l'impegno assunto dalla Giunta camerale consentono di non procedere ad alcun accantonamento per la Gran Sasso Teramano spa nel bilancio da approvare per l'anno 2015.

Resta pertanto, confermato il valore attribuito negli anni 2013 e 2014.

Partecipazioni in altre imprese

In tale categoria rientra la quasi totalità delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Teramo. Nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili esse devono essere valutate al costo fatta eccezione dei casi in cui, per almeno tre esercizi, le stesse abbiano fatto rilevare delle perdite e non vi siano elementi che facciano presumere un'inversione dell'andamento gestionale. In quest'ultima ipotesi la valutazione deve essere effettuata sulla base del criterio del patrimonio netto.

Nelle pagine che seguono sono rappresentate le schede delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio in altre imprese. Per ognuna viene rappresentato il criterio di valutazione adottato. Occorre precisare che i criteri di valutazione sopra rappresentati sono stati introdotti dall'attuale regolamento di contabilità a valere dall'anno 2008 pertanto, per le partecipazioni acquisite prima di tale periodo, la

valutazione al costo è effettuata sulla base del valore che risulta iscritto nel bilancio approvato per l'anno 2007.

Inoltre, occorre ricordare che, per tale tipologia di soggetti partecipate, nell'anno 2015, si pone il problema della determinazione delle quote di accantonamento previste dalla Legge n.147/2013 all'art. 1 - commi 551 e 552, secondo le indicazioni operative fornite dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot n.23778/20.0.2015.

Le disposizioni sopra richiamate devono essere applicate solo per le società partecipata nel 2014 hanno conseguito una perdita. Nel prospetto si è proceduto alla verifica di tale elemento per tutte le partecipazioni in altre imprese detenute dalla Camera di Commercio al 31.12.2014:

Denominazione	Risultato economico anno 2014	Motivazione della mancata applicazione della L n.147/2013 - art 1 - commi 551 e552 -
Tecno Holding spa	7.241.003,00	Risultato economico 2014 = utile
Borsa Merci Italiana Telematica	7.096,00	Risultato economico 2014 = utile
Consoform		Recesso esercitato con decorrenza 1 gennaio 2016
Consorzio Distretto Industriale Vibrata - Tordino - Vomano		L'ultimo bilancio approvato è quello relativo al 2011
Tecno service camere		Società dismessa con procedura ad evidenza pubblica. La dismissione si è conclusa nel 2015.
Job Camere in liquidazione	167.868,00	Risultato economico 2014 = utile
IC Outsourcing	240.723,00	Risultato economico 2014 = utile
Retecamere	30.755,00	Risultato economico 2014 = utile
Infocamere	117.195,00	Risultato economico 2014 = utile
Finanziaria di Partecipazione		Società dismessa con procedura ad evidenza pubblica. La dismissione si è conclusa nel 2015
ARAP		Recesso esercitato nel 2014
Centro Ceramico Castellano		Società dismessa con procedura ad evidenza pubblica. La dismissione si è conclusa nel 2015
IG Student		Non si dispone dei dati di bilancio
Gal Gran Teramo In liquidazione		La procedura di liquidazione si è chiusa nel 2015 con la cancellazione della società
Fondazione ITS	63,00	Risultato economico 2014 = utile

Premesso che, così come rappresentato nel prospetto precedente, per nessuna delle partecipazioni detenute al 31.12.2014 in altre imprese ricorrono i presupposti per il calcolo degli accantonamenti previsti dalla predetta normativa, nelle schede che seguono, vengono rappresentati i valori attribuiti alle predette imprese nel bilancio 2015:

a) Partecipazioni in altre imprese rilevate nel conto “Partecipazioni”

Technoholding spa		
A	Capitale sociale	15.297.139,52
B	Valore nominale delle azioni	0.52
C	Numero complessivo delle azioni	29.417.576
D	Numero azioni sottoscritte dalla Camera di Commercio di Teramo	137.701
E	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0.469
F	Capitale sottoscritto dalla Camera	71.604,52
G	Capitale versato dalla Camera	71.604,52
H	Patrimonio netto della società al 31.12.2006	196.900.529
I	Utile distribuito	4.118.460,64
L	Patrimonio netto su cui calcolare il valore della partecipazione	192.782.068,36
M	Valore da attribuire nel bilancio 2007	902.395,34
N	Valore attribuito nel bilancio 2006	588.970,19
O	Variazione valore della partecipazione	313.425,15
P	Quota di capitale sottoscritta nel 2009	88.713,79
Q	Valore partecipazione nel bilancio 2009 (902.395,34 + 88.713,79)	991.109,13
R	Capitale sociale al 31.12.2009	20.000.000,00
S	Quota detenuta dalla CCIAA (corrispondente a n.7.708.762 azioni del vn di € 0,0118315)	91.205,86
T	Percentuale di partecipazione	0,456%
U	Capitale sociale al 31.12.2011	25.000.000,00
V	Quota detenuta dalla CCIAA (corrispondente a n.7.708.762 azioni)	106.577,57
Z	Percentuale di partecipazione	0,427%

Per la partecipata Technoholding spa, considerato il perdurare dell' andamento gestionale positivo, viene confermato il valore attribuito nel bilancio d'esercizio approvato dalla Camera di Commercio per l'anno 2007 incrementato del prezzo di acquisto della nuova sottoscrizione avvenuta nel 2009 (€ 991.109,13) . Inoltre si ricorda che è in atto il processo di dismissione avviato nel 2014 con procedura di evidenza pubblica ,in applicazione delle disposizioni previste dalla L n.244/2007 e dalle Leggi di stabilità approvate per gli anni 2014 e2015.

Tale procedura dovrebbe concludersi nel 2016 con l'acquisizione di azioni proprie da parte della società.

Borsa Merci telematica soc cons p.a.		
A	Capitale sociale	1.988.577,94
B	Valore nominale delle azioni	299,62
C	Numero complessivo delle azioni	4.982
D	Numero azioni sottoscritte dalla Camera di Commercio di Teramo	1
E	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0,01
F	Capitale sottoscritto dalla Camera	299,62
G	Capitale versato dalla Camera	299,62
H	Patrimonio netto della società al 31.12.2006	1.483.942
I	Valore da attribuire nel bilancio 2007	297,86
L	Valore attribuito nel bilancio 2006	63,57
M	Variazione valore della partecipazione	234,29
N	Capitale sociale al 31.12.2009 (la quota della Camera e la percentuale di partecipazione rimangono invariate)	2.999.795,44
O	La quota sottoscritta dalla Camera rimane pari ad € 299,62. La percentuale di partecipazione	0,009
P	Capitale sociale al 31.12.2011 (la quota della Camera e la percentuale di partecipazione rimangono invariate)	2.387.372,00
Q	La quota sottoscritta dalla Camera rimane pari ad € 299,62. La percentuale di partecipazione	0,01

Come si evince nella scheda sopra rappresentata, il valore nominale della quota sottoscritta dalla Camera di Commercio di Teramo è pari ad € 299,62 e corrispondente ad n.1 quota e ad una percentuale dell'0,01% dell'attuale capitale sociale pari ad € 2.387.372,00.

Per la partecipata Borsa Merci Telematica viene confermato il valore attribuito nel bilancio d'esercizio approvato dalla Camera di Commercio per l'anno 2007 pari ad € 297,86.

Si ricorda che per la partecipazione in oggetto, nel 2014, è stato avviato il processo di dismissione con procedura di evidenza pubblica. Tale procedura è ancora in fase di definizione in quanto è stata contestata da parte della società.

CONSORFORM s.c.r.l.		
A	Capitale sociale	2.252.880
B	Valore nominale delle quote	10
C	Numero complessivo delle quote	152.359
D	Numero azioni sottoscritte dalla Camera di Commercio di Teramo	250
E	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0,11
F	Capitale sottoscritto dalla Camera	2.500,00
G	Capitale versato dalla Camera	2.500,00
H	Patrimonio netto della società al 31.12.2006	2.226.092
I	Valore da attribuire in bilancio al 31.12.2007	2.470,27
L	Valore attribuito nel bilancio 2006	2.452,97
M	Variazione valore della partecipazione	17,30

Il valore iscritto nel bilancio approvato dalla Camera di Commercio per l'anno 2014 è pari ad € 2.470,27 corrispondente al valore attribuito nel approvato per l'anno 2007 ed analiticamente rappresentato nella scheda precedente.

Nel 2014 la Giunta ha deliberato il recesso con decorrenza primo gennaio 2016.

Dopo il recesso, il valore riconosciuto alla quota detenuta dall'Ente camerale è stato pari al valore nominale (€ 2.500,00) pertanto, nel presente bilancio si è proceduto all'azzeramento della partecipazione ed alla rilevazione tra i crediti dell'importo che sarà corrisposto dalla società nel corrente anno.

INFOCAMERE		
soc. cons. delle Camere di Commercio Italiane per azioni		
A	Capitale sociale	17.670.000
B	Valore nominale delle azioni	3,10
C	Numero complessivo delle azioni	5.700.000
D	Numero azioni sottoscritte dalla Camera di Commercio di Teramo	19.449
E	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0,34
F	Capitale sottoscritto dalla Camera	60.291,90
G	Capitale versato dalla Camera	60.291,90
H	Patrimonio netto della società al 31.12.2006	53.282.289
I	Valore da attribuire in bilancio al 31.12.2007	<u>181.804,78</u>
L	Valore attribuito nel bilancio 2006	177.923,68
M	Variazione valore della partecipazione	3.881,10
N	Patrimonio Netto al 31.12.2009	43.411.161
O	Valore della partecipazione nel bilancio 2010	148.123,45
P	Svalutazione della partecipazione	<u>33.681,33</u>
Q	Valore della riserva di rivalutazione	<u>84.203,36</u>
R	Quota utilizzata nel 2010	<u>33.681,33</u>
S	Riserva utilizzabile nel 2011	<u>50.522,03</u>
T	Valore della partecipazione nel bilancio 2011	<u>143.798,41</u>
U	Svalutazione della partecipazione portata in diminuzione della riserva	<u>4.325,04</u>
V	Riserva ancora utilizzabile	<u>46.196,99</u>

Relativamente alla partecipazione detenuta nella società Infocamere, dopo l'anno 2007, in considerazione dell'andamento gestionale rilevato, sono state effettuate ulteriori valutazioni sulla base del Patrimonio Netto dell'ultimo bilancio approvato.

Il valore attualmente iscritto nel bilancio camerale è pari ad € 143.798,41 ed è stato determinato in sede di approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2011.

Tale valore viene confermato anche per l'anno 2015 considerato che la società nel 2014 e negli anni precedenti ha conseguito sempre degli utili.

Consorzio Distretto Industriale Vibrata Tordino Vomano		
soc cons a.r.l.		
A	Capitale sociale	37.500,00
B	Valore nominale delle azioni	500,00
C	Numero complessivo delle azioni	75
D	Numero azioni sottoscritte dalla Camera di Commercio di Teramo	5
E	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	6,67
F	Capitale sottoscritto dalla Camera	2.500,00
G	Capitale versato dalla Camera	2.500,00
H	Patrimonio netto della società al 31.12.2006	- 11.450,00
I	Valore da attribuire in bilancio	-763,33
L	Valore attribuito nel bilancio 2006	1.677,73
M	Variazione valore della partecipazione	-2.441,06
N	Valore azioni sottoscritte nel 2007	4.285,71
O	Totale valore della partecipazione al 31.12.2007	3.522,38
P	Patrimonio netto al 31.12.2007	7.850,00
Q	Capitale sociale	10.000,00
R	Quota camera	1.428,57
S	Valore partecipazione al 31.12.2008	<u>1.121,43</u>
T	Variazione rispetto al 2007	- 2.400,95
U	Valutazione della partecipazione rilevato nel 2011, calcolato sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dalla società per l'anno 2010	162,00
V	Svalutazione del valore della partecipazione rilevata nel bilancio camerale relativo al 2011	959,43

La società è ancora in stato di liquidazione e non ha approvato il bilancio relativo agli anni successivi al 2011 pertanto, viene confermato il valore attribuito nel bilancio approvato per l'anno 2011 pari ad € 162,00.

TECNOCAMERE Soc. consortile p.a. dal 2010 TECNO SERVICE CAMERE		
A	Capitale sociale	1.170.000,00
B	Valore nominale delle quote	0,52
C	Numero complessivo delle quote	2.250.000
D	Numero azioni sottoscritte dalla Camera di Commercio di Teramo	4.874
E	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0,22%
F	Capitale sottoscritto dalla Camera	2.534,48
G	Capitale versato dalla Camera	4.649,06
H	Valore di acquisto iscritto in bilancio	4.649,06
I	Capitale sociale dal 2010	1.318.941,00
L	capitale sottoscritto dalla Camera	2.534,48
M	Percentuale di partecipazione	0,19%

In relazione alla società Tecno service camere soc.consortile p.a., l'importo che risulta iscritto nel bilancio camerale a partire dall'anno 2008 corrisponde al valore attribuito alla quota di partecipazione sottoscritta

nel corso dello stesso anno attraverso il trasferimento di quota parte del dividendo attribuito dalla Tecnoholding spa. Tale valore, pari ad € 4.649,06, è stato confermato negli anni successivi.

Nel corso del 2015, si è conclusa la procedura di dismissione con evidenza pubblica avviata nel 2014.

Il controvalore della quota detenuta dalla Camera di Commercio di Teramo è stato determinato dalla società sulla base del Patrimonio netto al 31.12.2013 ed è risultato pari ad € **6.677,94**. Il valore effettivamente versato nel mese di dicembre è stato pari al valore nominale € 2.534,48. La differenza, corrispondente agli utili rilevati nei diversi esercizi e non ancora reinvestiti, è stata accantonata dalla società in una speciale riserva del Patrimonio Netto da destinare ai soci uscenti.

Il predetto accantonamento si è reso necessario per assicurare la tutela della causa consortile ed il rispetto della clausola statutaria, prevista dall'art.34, in base alla quale "gli eventuali utili devono essere accantonati in apposita riserva del patrimonio netto, non possono essere distribuiti ai soci, ma devono essere necessariamente reinvestiti nell'attività sociale".

L'importo di € 4.143,46, pari alla differenza tra il valore determinato sulla base del patrimonio netto al 31.12.2013 ed il valore nominale, è stata iscritta tra i conti d'ordine.

JOB – CAMERE srl		
A	Capitale sociale	600.000,00
B	Quota sottoscritta dalla Camera di Commercio di Teramo	1.228,00
C	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0,20
D	Capitale sottoscritto dalla Camera	1.228,00
E	Valore di acquisto iscritto in bilancio	1.054,73

Il valore della partecipazione è confermato in € 1.054,73 anche per l'anno 2015 e corrisponde al prezzo di acquisto sostenuto al momento della sottoscrizione.

Occorre comunque precisare che la società nel corso dell'anno è stata posta in liquidazione.

IC – OUTSOURCING srl		
	Capitale sociale	372.000,00
	Quota sottoscritta dalla Camera di Commercio di Teramo	761,36
	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0,20
	Capitale sottoscritto dalla Camera	761,63
	Valore di acquisto iscritto in bilancio	661,27

L'andamento gestionale rilevato dal bilancio approvato per l'anno 2014 consente di confermare in € 661,27 il valore della partecipazione ovvero, in misura pari al prezzo di acquisto.

Si ricorda inoltre che le società Job Camere srl ed IC – Outsourcing srl rappresentano le nuove quote di partecipazione assunte dalla Camera di Commercio di Teramo a seguito della modifica della denominazione della partecipata IC – Outsourcing srl in Job Camere srl e della scissione parziale di quest'ultima a favore di IC – Outsourcing srl.

FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI spa		
A	Capitale sociale	26.250.000
B	Valore nominale delle azioni	0.50
C	Numero complessivo delle azioni	52.500.000
D	Numero azioni sottoscritte dalla Camera di Commercio di Teramo	52.500
E	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0.01
F	Capitale sottoscritto dalla Camera	26.250,00
G	Capitale versato dalla Camera	26.250,00
H	Patrimonio netto della società al 31.12.2006	44.369.644
I	Valore da attribuire nel bilancio 2007	<u>44.369,64</u>
L	Valore attribuito nel bilancio 2006	88.165,91
M	Variatione valore della partecipazione	-43.796,27
N	Rivalutazione accantonata a fondo nel bilancio 2006	59.996,65
O	Diminuzione della riserva di rivalutazione	-43.796,27
P	Capitale sociale al 31.12.2009	66.150.000,00
Q	Quota di partecipazione corrispondente a n.52.500 azioni vn 0,50	0,039
R	Valutazione della partecipazione calcolato sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dalla società per l'anno 2010	26.954,80
S	Svalutazione del valore della partecipazione rilevata nel bilancio camerale relativo al 2011	-17.114,84
T	Rivalutazione accantonata a riserva (€ 16.200,38 quota residua accantonata nell'esercizio 2006 ed € 18.220,55 quota accantonata negli esercizi precedenti)	34.420,93
U	Valutazione della partecipazione calcolato sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dalla società per l'anno 2011	25.801,15
V	Svalutazione del valore della partecipazione rilevata nel bilancio camerale relativo al 2012	1.153,65
Z	Rivalutazione accantonata a riserva (€ 17.006,09 quota residua accantonata negli esercizi precedenti il 2006)	17.006,09
A1	Valore della partecipazione rilevato nel bilancio approvato per l'anno 2013 determinato in base al bilancio 2012	20.362,23
A2	Svalutazione 2013	5.438,92

Nel bilancio approvato per l'anno 2014 il valore iscritto nel bilancio camerale era pari ad € 20.362,23 ovvero, al valore determinato sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dalla società per l'anno 2012.

Il valore nominale della partecipazione è pari ad € 26.250,00 e corrisponde all'0,039% dell'attuale capitale sociale pari ad € 66.150.000,00

Nel 2015, si è conclusa la procedura di dismissione con evidenza pubblica avviata nel 2014 sulla base delle disposizioni previste dalla L. n.244/2007 e dalla Legge di Stabilità approvata per l'anno 2014. La quota di partecipazione è stata acquisita dal socio di maggioranza SALT spa che ha riconosciuto e versato nel mese di dicembre un controvalore di € 10.657,50.

Al 31.12.2015 il valore della partecipazione risulta definitivamente azzerato.

b) Partecipazioni in altre imprese rilevate nel conto Conferimenti di capitale

In relazione alle partecipazioni che si sostanziano in conferimenti di capitale il valore attribuito alle stesse coincide, generalmente, con quanto già iscritto nel bilancio 2007. Al 31.12.2014 in corrispondenza di tale voce risultavano iscritte le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31.12.2014
Consorzio Sviluppo Industriale ora ARAP	2.582,29
Centro Ceramico Castellano soc cons a r.l.	25.447,63
IC Student (in liquidazione)	105,81
Gal Gran Teramo soc cons a rl - in liquidazione (valore nominale € 1.000,00)	318,45
Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il made in Italy, sistema agro – alimentare (valore nominale € 10.000,00)	10.000,00
Retecamere soc cons a r.l.	206,94
Totale	38.661,12

Nel 2015 sono intervenute le seguenti variazioni:

- Azzeramento della quota di partecipazione detenuta nell'ARAP a seguito del recesso esercitato nel 2014 per il quale lo statuto non riconosce alcun valore di liquidazione;
- Nel mese di dicembre 2015 si è conclusa la procedura di dismissione con procedura di evidenza pubblica della partecipazione detenuta nel Centro Ceramico Castellano. Il valore riconosciuto e versato dalla società nello stesso mese è stato pari ad € 25.500,00
- Nel 2015 si è conclusa la procedura di liquidazione della società consortile Gal Gran Teramo, considerato che dal bilancio finale depositato presso il registro delle imprese non risulta alcun riparto a favore dei soci, si è proceduto all'azzeramento del valore residuo iscritto al 31.12.2014, pari ad € 318, 45, ed alla conseguente rilevazione della corrispondente svalutazione.

Il valore dell'Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il made in Italy resta pari ad € 10.000,00.

Relativamente alla soc cons Retecamere si riportano i principali dati nella scheda che segue:

RETECAMERE soc. cons.a r.l. - società in liquidazione		
A	Capitale sociale	900.000,00
B	Valore nominale delle quote	1
C	Numero complessivo delle quote	900.000
D	Numero quote sottoscritte dalla Camera di Commercio di Teramo	910
E	Percentuale di partecipazione della Camera di Commercio di Teramo	0,1011
F	Capitale sottoscritto dalla Camera	910,00
G	Capitale versato dalla Camera	910,00
H	Patrimonio netto della società al 31.12.2006	1.611.018,00
I	Valore da attribuire nel bilancio 2007	<u>1.628,92</u>
L	Valore attribuito nel bilancio 2006	1.514,17
M	Variazione valore della partecipazione	114,75

N	Patrimonio netto al 31.12.2011	1.047.733,00
O	Valore della partecipazione al 31.12.2012	1.059,37
P	Svalutazione rilevata nel 2012	569,54
Q	Valore della partecipazione al 31.12.2013	206,94
R	Svalutazione rilevata nel 2013 (di cui € 618,53 con utilizzo riserva)	852,43
S	Capitale sociale al 31.12.2013	242.356,34
T	Quota detenuta dalla CCIAA di Teramo	222,70
U	Percentuale di partecipazione	0,09

Il valore di tale partecipata è pari ad € 206,94 ed è stato determinato nel 2013 sulla base del bilancio approvato dalla stessa società nel 2012.

Nel 2013 la società viene posta in liquidazione e procede alla diminuzione del capitale sociale da € 900.000,00 ad € 242.356,34 di conseguenza, il valore nominale della partecipazione camerale passa da € 900,00 ad € 222,70.

In attesa della chiusura della liquidazione, per tale società resta confermato il valore determinato al 31.12.2013, pari ad € 206,94 , considerato, tra l'altro, che lo stesso è in linea con l'attuale valore nominale della quota di partecipazione.

d) Partecipazioni in altre imprese rilevate nel conto Altre quote

Nel corso del 2014 si è proceduto alla sottoscrizione di una quota di partecipazione pari ad € 1.000,00 nella società consortile AGIRE rilevata nel conto di bilancio "Altre quote".

Per tale partecipazione nello stesso anno è stata avviata la procedura di dismissione con evidenza pubblica che si è conclusa nel 2015 con il riconoscimento da parte parte dell'assemblea ordinaria dei soci del 16 dicembre 2015, di un controvalore di € 892,96 che sarà corrisposto nel corrente anno.

Considerazioni finali sulle partecipazioni

Giova ricordare infine che nell'elenco sopra riportato non figurano il Consorzio Fieristico Teramano e l'Ente Porto dal momento che, la partecipazione in tali organismi non si concretizza nella partecipazione al capitale sociale, ma nella corresponsione di un contributo annuale in c/ esercizio, pertanto imputato al conto 330001 "Iniziative promozionali".

Occorre infine ricordare che nel 2012 la Camera di Commercio di Teramo aveva esercitato il diritto di recesso dalla società consortile Borghi Montani che, contestualmente, aveva rimborsato all'Ente camerale la quota di capitale sociale detenuta, pari ad € 7.000,00, pertanto, il valore della partecipazione, già dal 31.12.2012, risultava azzerato. La società non ha aveva comunque proceduto al perfezionamento della procedura ed alla contestuale cancellazione dall'elenco dei soci della Camera di Commercio di Teramo.

Il procedimento è stato definitivamente concluso nel 2015.

Crediti di finanziamento

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
448.913,73	448.256,05	-657,68

Tale voce comprende le anticipazioni sull'indennità di anzianità corrisposte, in presenza di determinate condizioni previste dalla normativa vigente, ai dipendenti.

Tali somme sono recuperate all'atto della liquidazione dell'indennità di anzianità ossia al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Nel corso del 2015 non sono stati erogati ulteriori anticipi pertanto la variazione rispetto al 2014 è rappresentata essenzialmente dalle somme restituite dai dipendenti ancora in servizio.

B) Attivo circolante

- Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
59.530,03	63.810,17	4.280,14

- ◆ Crediti di funzionamento

L'importo dei **crediti** è così suddiviso secondo le scadenze.

Anno 2014

DESCRIZIONE	IMPORTO	Crediti con esigibilità prevista entro 12 mesi	Importo crediti di durata inferiore a tre anni	Importo crediti di durata superiore a tre anni
Crediti da diritto annuale	16.139.766,18			
Crediti per sanzioni da diritto	4.125.309,18			
Crediti per interessi da diritto annuale	544.315,49			
Fondo svalutazione crediti da d	-9.127.595,16			
Fondo svalutazione crediti D.A.	-8.948.957,77			
Fondo svalutazione crediti interessi	-53120,95			
Fondo svalutazione crediti sanzioni diritto annuale	-685.326,15	300.000,00	200.000,00	1494390,82

Crediti incassi Diritto Annuo d	1.506,64	1.506,64		
Crediti v/organismi nazionali	2.380,54		2.380,54	
Crediti v/organismi del sistema	260.423,21	260.423,21	110.423,21	
Crediti v/clienti	20,00	20,00		
Crediti v/cliente InfoCamere	952,75	952,75		
Crediti v/clienti per diritti d	197,75	197,75		
Crediti v/clienti per cessione	592,46	592,46		
Fatture da emettere	14.188,36	14.188,36		
Fondo svalutazione crediti v/cl	-17.964,98	-17.964,98		
Crediti per sanzioni registro i	13.815,24	4.000,00	3.000,00	6.815,24
Crediti per ordinanze ex Upica	33.330,89	5.000,00	6.000,00	22.330,89
Crediti ruoli ex Upica	133.654,43	6.000,00	7.000,00	120654,43
Crediti ruoli Ufficio Metrico	685,45	500,00	185,45	
Fondo svalutazione crediti ruoli ex UPICA	-106.661,02	-106.661,02		
Crediti per sanzioni imprese artigiane	24.255	5.000,00	3.000,00	16.255,00
Anticipi dati a terzi	17.896,41	5.000,00	7.000,00	5.896,41
Crediti diversi	20.365,23	8.000,00	5.000,00	7.365,23
Crediti per interessi attivi da	38.818,09	38.818,09		
Crediti per interessi attivi da	58,00	58,00		
Erario c/ritenute subite	162,46	162,46		
Erario c/acconti su imposta sostitutiva	72,95	72,95		
Crediti v/erario c/ires				
Crediti v/erario c/ritenute fiscali	32,81	32,81		
Inail c/acconti	765,64	765,64		
Crediti IMU a rimborso	3.702,00		3.702,00	

Note di credito da incassare	698,17	698,17		
Note di credito da ricevere	118.007,48	118.007,48		
Crediti D.A. da altre CCIAA	21.143,42	5.000,00	5.000,00	11.143,42
Crediti Sanzioni D.A. da altre	86,45	86,45		
Crediti Interessi D.A. da altre	19,43	19,43		
Iva a debito su vendite	-4.391,02	-4.391,02		
Iva ad esigibilità differita	696,81	696,81		
Iva a credito su acquisti esigi	521,51	521,51		
Iva c/acconti	8.678,4	8.678,4		
Fornitori c/anticipi	634,4	634,4		
	2.583.678,76	656.559,33	242.267,99	1.684.851,44

Anno 2015

DESCRIZIONE	IMPORTO	Crediti con esigibilità prevista entro 12 mesi	Importo crediti di durata inferiore a tre anni	Importo crediti di durata superiore a tre anni
Crediti da diritto annuale	16.400.539,80			
Crediti per sanzioni da diritto	4.541.940,32			
Crediti per interessi da diritt	566.499,74			
Fondo svalutazione crediti da d	- 8.428.316,63			
Fondo svalutazione crediti D.A.	- 10.027.322,90			
Fondo svalutazione crediti inte	- 86.516,01			
Fondo svalutazione crediti sanz	- 1.193.011,29			
Crediti incassi Diritto Annuo d	1.506,64	300.000,00	200.000,00	1.275.319,67
Crediti v/organismi nazionali	2.380,54			2.380,54
Crediti v/organismi del sistema	192.188,25	192.188,25		
Crediti v/clienti	20,00	20,00		
Crediti v/cliente InfoCamere	952,75	952,75		
Crediti v/clienti per cessione	853,15	853,15		

Fatture da emettere	14.531,41	14.531,41		
Fondo svalutazione crediti v/cl	- 25.225,65	- 25.225,65		
Crediti per sanzioni registro i	12.633,81	3.000,00	2.000,00	7.633,81
Crediti per ordinanze ex Upica	38.617,99	5.000,00	4.000,00	29.617,99
Crediti ruoli ex Upica	149.155,29	121.000,00	4.000,00	24.155,29
Crediti ruoli Ufficio Metrico	685,45	685,45		
Fondo svalutazione crediti ruol	- 116.329,14	- 116.329,14		
Crediti per sanzioni imprese ar	30.080,00	5.000,00	2.000,00	23.080,00
Crediti verbali Ufficio Metrico	262,50	262,50		
Crediti per Bollo virtuale	1.481,02	1.481,02		
Anticipi dati a terzi	35.400,90	10.000,00	15.000,00	10.400,90
Crediti diversi	41.771,79	20.000,00	21.771,79	
Crediti per interessi attivi da	6.156,60	6.156,60		
Crediti v/erario c/ires	6.783,80	6.783,80		
Crediti v/erario c/irap	1.793,00	1.793,00		
Crediti v/erario c/ritenute fis	540,80	540,80		
Inail c/acconti	335,90	335,90		
Crediti IMU a rimborso	3.702,00	3.702,00		
Crediti per cessione quote	3.392,96	3.392,96		
Note di credito da incassare	698,17	698,17		
Note di credito da ricevere	126.233,61	126.233,61		
Partite attive da incassare	2.959,91	2.959,91		
Crediti D.A. da altre CCIAA	21.069,90	21.069,90		
Crediti Sanzioni D.A. da altre	156,60	156,60		
Crediti Interessi D.A. da altre	24,38	24,38		
Crediti Carta prepagata Postepa	96,55	96,55		
Iva a debito su vendite	- 4.882,25	- 4.882,25		
Iva a credito su acquisti esigi	1.062,48	1.062,48		
Iva a credito su acquisti diffe	179,07	179,07		
Iva c/acconti	3.250,91	3.250,91		
	2.328.334,12	706.974,13	248.771,79	1.372.588,20

Dal confronto dei due prospetti si evidenzia un decremento del totale dei crediti da € 2.583.678,76 ad € 2.328.334,12 determinato essenzialmente dal diritto annuale e dai crediti verso gli organismi del sistema camerale.

- **Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.688.075,92	7.401.763,47	713.687,55

L'importo di € 7.401.763,47 è così costituito:

- per € 7.396.575,54, è rappresentato dal saldo del conto di Tesoreria ed è stato determinato dai flussi di cassa generati dalla gestione di competenza dell'esercizio 2015 e dai crediti e debiti che risultavano iscritti in bilancio al 31.12.2014;

- per € 5.187,93 rappresentano le disponibilità liquide che risultano sul conto corrente postale al 31.12.2015.

C) Ratei, risconti e costi anticipati

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.774,64	12.505,70	-268,94

La composizione della voce risconti attivi e costi anticipati è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Polizza all RISK, KASKO, RTC/TCO, RESP. CIVILE PATRIMONIALE, TUTELA LEGALE 01/05/2015-30/04/2016	7.905,59
Polizza Infortuni cumulativa UGF periodo 1.5.2015/30.4.2016	1.733,33
Polizza servizio di conciliazione periodo 04.02.2015/04.02/2016	115,07
Totale risconti per oneri assicurativi	9.483,99
Canone di locazione macchina affrancatrice	303,20
Abbonamenti on-line quotidiani	53,61
TOTALE RISCONTI ATTIVI	9.840,80
Costi anticipati	2.664,90
TOTALE RISCONTI ATTIVI E COSTI ANTICIPATI	12.505,70

La variazione è determinata essenzialmente dai minori risconti rilevati nel 2015.

PASSIVITA'

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.541.750,03	7.667.793,21	126.043,18

La variazione è dovuta ai seguenti elementi:

- a) variazione in diminuzione per € 13.723,71 della riserva di rivalutazione relativa alla società SAGA;
- b) rilevazione dell'avanzo economico relativo all'esercizio 2015 pari ad € 139.766,89

Debiti di finanziamento

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
638.919,74	570.028,89	68.890,85

Il debito di finanziamento è rappresentato dal debito residuo relativo al mutuo acceso per la sottoscrizione di parte della partecipazione assunta nella Gran Sasso Tramano spa. La variazione rispetto al 2014 è ovviamente rappresentata dalla quota capitale rimborsata nel corso dell'esercizio 2015.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2014		Saldo al 31.12.2015		Variazioni
F.do per indennità di anzianità	2.465.905,48	F.do per indennità di anzianità	2.624.728,05	158.822,57
TOTALE	2.465.905,48	TOTALE	2.624.728,05	158.822,57

Il fondo rappresenta l'effettivo debito maturato a carico dell'Ente verso i dipendenti in servizio al 31.12.2015 dal momento che gli anticipi corrisposti su tale fondo sono iscritti tra i crediti e verranno estinti all'atto del pagamento del trattamento di fine rapporto. La voce relativa alle variazioni rappresenta la somma algebrica tra la quota di accantonamento rilevata per l'anno 2015 (€ 160.879,15) e la rettifica in diminuzione del fondo accantonato a favore del Dott. Pingiotti (€ 2.056,58).

Debiti di funzionamento

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.907.311,84		

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Anno 2014

DESCRIZIONE	Importo complessivo	Debiti con scadenza a breve entro 12 mesi	Debiti a medio e lungo termine con scadenza oltre 12 mesi
Debiti v/fornitori	29.336,84	29.336,84	
Debiti v/fornitori per utenze e	2.376,55	2.376,55	

Debiti v/professionisti	4.382,85	4.382,85	
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	96.691,15	96.691,15	
Debiti per fatture da ricevere	50,00	50,00	
Debiti v/societ� ed organismi d	24.861,01	248.61,01	
Debiti v/organismi nazionali e	16,00	16,00	
Debiti v/erario c/ires	6.232,55	6.232,55	
Debiti v/erario c/irap	21.624,3	21.624,3	
Debiti v/enti previdenziali ed	49.515,44	49.515,44	
Debiti v/Inpdap	32,85	32,85	
Debiti v/Dipendenti-retribuzion	296.008,18	296.008,18	
Debiti v/Dipendenti-indennit� e	147,6	147,6	
Debiti v/Consiglio	4.086,7	4.086,7	
Debiti v/Giunta	11.356,00	11.356,00	
Debiti v/Presidente	882,81	882,81	
Debiti v/Collegio Revisori	17.292,74	172.92,74	
Debiti v/Componenti Commissioni	1.392,8	1.392,8	
Debiti v/nucleo di valutazione	4.531,6	4.531,6	
Debiti diversi	108,92	108,92	
Debiti per restituzione di diri	75,00	75,00	
Debiti v/Agenzia Entrate per an	9.842,96	5.000,00	4.842,96
Debiti v/banche	329,01	329,01	
Debiti per restituzione di sanz	4.365,18		4.365,18

Versamenti D.A. da attribuire	142.587,51	10.000,00	132.587,51
Versamenti sanzioni D.A. da att	1.481,30	481,00	1.000,30
Versamenti interessi D.A. da at	285,46	200,00	85,46
Debiti per restituzione di ordi	687,49	600,00	87,49
Debiti per progetti ed iniziati	558.548,93	480.000,00	78.548,93
Cauzioni ricevute da terzi	9.256,64	2.000,00	7.256,64
Oneri da liquidare	130,83	130,83	
Debiti D.A. v/altre CCIAA	25.519,15	25.519,15	
Debiti Sanzioni D.A. v/altre CC	60,82	60,82	
Debiti Interessi D.A. v/altre C	4,68	4,68	
Incassi D.A. in attesa regolari	94.163,49	50.000,00	44.163,49
Incassi Sanzioni D.A. in attesa	22.667,74	18.000,00	4.667,74
Incassi Interessi D.A. in attes	4.317,75	3.500,00	817,75
Anticipi ricevuti da terzi	87.906,6	38.000,00	49.906,60
Debiti per Bollo virtuale	-24.202,76	-24.202,76	
Altre ritenute al personale c/t	7441,37		7441,37
Clienti C/anticipi	760,00	760,00	
Anticipo d.a. 2009 zone terremoto	345.082,00		345.082,00
Anticipo contributo progetto Fo	45.073,8	45.073,8	
Totale	1.907.311,84	1.180.450,24	726.861,60

DESCRIZIONE	Importo complessivo	Debiti con scadenza a breve entro 12 mesi	Debiti a medio e lungo termine con scadenza oltre 12 mesi
Debiti v/fornitori	90.482,72	90.482,72	
Debiti v/fornitori per utenze e	4.435,17	4.435,17	
Debiti v/professionisti	4.535,06	4.535,06	
Debiti v/fornitori per fatture	74.126,97	74.126,97	
Debiti per fatture da ricevere	12.472,12	12.472,12	
Debiti v/società ed organismi d	22.085,79	22.085,79	
Debiti v/organismi nazionali e	16,00	16,00	
Debiti v/erario c/irap	19.000,45	19.000,45	
Debiti verso enti previdenziali	5.282,96	5.282,96	
Debiti v/erario c/imposta sostit	90,52	90,52	
Debiti v/enti previdenziali ed	48.122,40	48.122,40	
Debiti v/Erario Split Payment	5.983,10	5.983,10	
Debiti v/Dipendenti-retribuzion	297.134,54	250000	47.134,54
Debiti v/Dipendenti-indennità e	254,66	254,66	
Debiti v/Consiglio	13.206,32	13.206,32	
Debiti v/Giunta	14.980,90	14.980,90	
Debiti v/Collegio Revisori	16.523,79	16.523,79	
Debiti v/Componenti Commissioni	2.352,80	2.352,80	
Debiti v/nucleo di valutazione	4.531,60	4.531,60	
Debiti diversi	43.526,59	43.526,59	
Debiti per restituzione di diri	75,00	75,00	
Debiti v/Agenzia Entrate per an	9.578,26		9.578,26
Debiti v/banche	130,20	130,20	
Debiti per restituzione di sanz	4.440,18		4.440,18
Versamenti D.A. da attribuire	151.737,87	20000	131.737,87
Versamenti sanzioni D.A. da att	1.519,65	1000	519,65
Versamenti interessi D.A. da at	295,51	295,51	
Debiti per restituzione di ordi	687,49	687,49	
Debiti per progetti ed iniziati	255.776,76	200000	55.776,76
Cauzioni ricevute da terzi	9.256,64	9.256,64	
Debiti D.A. v/altre CCIAA	25.057,89	25.057,89	
Debiti Sanzioni D.A. v/altre CC	66,77	66,77	
Debiti Interessi D.A. v/altre C	4,72	4,72	
Incassi D.A. in attesa regolari	112.531,32	20000	92.531,32
Incassi Sanzioni D.A. in attesa	26.570,62	10000	16.570,62
Incassi Interessi D.A. in attes	5.233,50	5.233,50	
Anticipi ricevuti da terzi	89.341,56	30000	59.341,56
Altre ritenute al personale c/t	7.441,37		7.441,37
Clienti C/anticipi	760,00	760,00	
Anticipo d.a. 2009 zone terremo	345.082,00		345.082,00
Anticipo contributo progetto Fo	73,80	73,80	
	1.724.805,57	954.651,44	770.154,13

Dal confronto dei due prospetti si evidenzia una diminuzione del totale dei debiti di funzionamento da € € 1.907.311,84 ad € 1.712.539,45. Il minore importo è dovuto essenzialmente ai debiti per iniziative promozionali.

L'art. 41 del D.L. 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.

L'art. 4 del D. Lgs. 231/2002 e s.m.i. prevede, tra l'altro, che il periodo di pagamento non può superare trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

Quando è prevista una procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto, essa non può avere una durata superiore a trenta giorni dalla data di consegna della merce o della prestazione del servizio, salvo diversa espressa previsione tra le parti.

Per le fatture ricevute dalla Camera, la procedura di collaudo è disciplinata dall'art. 15 del D.P.R. 254/2005, laddove prevede che la liquidazione delle somme da pagare è effettuata previo riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione e della rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite.

Dall'esame della documentazione contabile resa disponibile dal sistema di contabilità per la predisposizione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, risulta che nell'anno 2015 sono state pagate fatture per complessivi € 680.839,29.

Tutte le fatture e richieste equivalenti di pagamento sono state pagate nei termini di legge, in considerazione:

- ✓ dell'espletamento della procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto;
- ✓ delle scadenze stabilite dai fornitori oltre i 30 giorni dal ricevimento della fattura (utenze, Infocamere e altre società del sistema camerale);
- ✓ dalla impossibilità di pagamento per irregolarità contributiva dei fornitori;
- ✓ del rilascio della certificazione di regolare esecuzione dei lavori da parte del direttore dei lavori.

Si precisa inoltre che il totale delle fatture pagate (pari ad € 680.839,29) comprende € 154.182,26 relativo a fatture pagate oltre i termini di cui, € 127.673,61, è relativo a fatture Infocamere pagate in ritardo per impossibilità di effettuare la compensazione prevista dal contratto. L'ulteriore importo di € 26.508,65 (€ 154.182,26 - € 127.673,61) è relativo a n.17 fatture pagate in ritardo generalmente per problemi legati alla irregolarità contributiva del fornitore.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti rilevato per l'anno 2015 è risultato pari a - 16,36. Tale indicatore, nel mese di gennaio 2016, è stato pubblicato sul sito camerale dell'Ente accessibile al seguente link http://www.te.camcom.it/pagina1693_indicatore-di-tempestivit-dei-pagamenti.html .

Ratei, risconti ed accantonamenti

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi, per l'anno 2015, non comprende alcun importo.

FONDI

A completamento dell'analisi delle poste inserite tra le passività, si riporta la composizione analitica dei Fondi spese future e del Fondo rischi.

Nel fondo spese future sono state rilevate le seguenti voci.

a) Le quote associative dovute per l'anno 2015 a favore dei Centri Regionale così come previsto nella relazione al preventivo, pari a complessivi € 293.056,17. Tali contributi, in analogia con le altre quote previste nell'apposita categoria delle quote associative illustrata in precedenza, sono stati determinati in misura pari al 65% dell'importo corrisposto nel 2014 e sono state stanziare nella categoria "Ammortamenti ed accantonamenti" in attesa della definizione dell'invito a contro -dedurre notificato dalla Procura Regionale della Corte dei Conti ai componenti del CdA e del Collegio dei Revisori dei Conti del Centro Estero nonché ai Segretari delle CCIAA Abruzzesi in merito all'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 6 – comma 2 – del D.L. n.78/2010. Tale accantonamento consegue alla deliberazione assunta dalla Giunta camerale nella seduta del 9 dicembre 2014: "Riesame delibera di

Giunta camerale n.159/2014 avente ad oggetto Centri Regionali del sistema camerale Abruzzese – provvedimenti”.

b) Gli accantonamenti relativi agli incarichi legali e per consulenti conferiti negli anni precedenti non ancora conclusi. Tali spese comprendono anche le spese che, fino al 31.12.2014, erano state inserite nei conti d'ordine.

Il *Fondo Rischi*, al 31.12.2014, risultava pari a complessivi € 275.783,94 ed era così composto:

	<i>Descrizione voce</i>	<i>Importo</i>
A	Eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato (anni 2010 -2011-2012) ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF	61.520,97
B	Eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato (anni 2013) ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF	20.506,99
D	Eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato (anno 2013) ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF	20.506,99
	Eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato (anno 2014) ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF	20.506,99
G	accantonamento della quota di capitale nella Gran Sasso Teramano sottoscritta nel 2013	51.400,00
H	accantonamento spese esecutive a favore del concessionario per la rottamazione dei ruoli	101.342,00
	Totale	275.783,94

Rispetto a tali voci, nel 2015, sono state effettuate le seguenti variazioni:

In diminuzione

- rettifica per € 64.678,39 dell'accantonamento delle spese esecutive dovute a favore del concessionario per la rottamazione dei ruoli. Tale variazione consegue alla definitiva quantificazione nel 2015 delle somme dovute pari ad € 36.663,61.

In aumento:

- eventuale quota per consulenze da versare al bilancio dello Stato (anno 2015) ai sensi del D.L. 112/2008 per la quale si in attesa di chiarimenti da parte del MEF (€ 20.507,00).

A seguito di tali variazioni il fondo rischi, al 31.12.2015, presenta un saldo di € 231.612,55.

ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Tali poste di bilancio possono essere così rappresentate:

N. Conto	Descrizione	Importo
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	22.807,04
350004	Interessi su prestiti al personale	6.405,84
350006	Proventi mobiliari	4.239,82
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		33.452,70
351000	Interessi passivi	4.171,58
TOTALE ONERI FINANZIARI		4.171,58
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		29.281,12

In relazione al prospetto sopra rappresentato si precisa quanto segue:

- Nel conto interessi attivi sono stati rilevati gli interessi attivi maturati sul conto acceso presso l'istituto cassiere, nel mese di gennaio, pari ad € 16.650,44 e gli interessi maturati sul conto di tesoreria nella restante parte dell'anno pari a complessivi € 6.156,60.
- la voce Proventi mobiliari comprende i dividendi distribuiti dalla società partecipata Technoholding;
- la voce interessi passivi comprende gli interessi corrisposti sulle rate del mutuo acceso per la sottoscrizione di parte del capitale sociale detenuto nella società Gran Sasso Teramo spa

Componenti straordinari di reddito

Sopravvenienze attive e plusvalenze

Le voci che compongono i componenti straordinari di reddito , relativamente *ai proventi*, sono pari a complessivi € 919.654,98 e sono di seguito rappresentati:

Descrizione	Importi
Sopravvenienze Attive per Ruoli	479,00
Sopravvenienze Attive per Ordinanze	925,63
Sopravvenienze Attive per sanzioni	26,55
Sopravvenienze Attive	284.628,37
Sopravvenienze attive per Diritto	434.545,78
Sopravvenienze attive per interessi	3,11
Sopravvenienze attive per sanzioni	199.046,54
Totale	919.654,98

Per quanto riguarda le voci relative ai ruoli UPICA, alle ordinanze ed alle sanzioni registro imprese si rinvia a quanto analiticamente rappresentato nelle pagine precedenti.

L'importo rilevato alla voce "*sopravvenienza attive*" pari, a complessivi € 284.628,37 riguarda essenzialmente le voci di debito eliminate soprattutto relativamente all'attività promozionale. Esse

rappresentano eventi “ordinari” ovvero “ricorrenti” nelle Camere di Commercio in quanto legati a contributi concessi ed attribuiti alla competenza del bilancio in cui sono stati deliberati, per i quali, al momento dell'erogazione sono state effettuate delle riduzioni in quanto i costi rendicontati sono risultati inferiori a quelli esposti nel preventivo, oppure le manifestazioni non sono state effettuate e, conseguentemente, l'impresa ha rinunciato al contributo. Tali voci secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali andrebbero rilevate nella gestione corrente, i principi emanati dal MSE prevedono che debbano essere contabilizzate nella gestione straordinaria. Relativamente a tale voce , di seguito si espongono i singoli importi che la compongono e le motivazione della rilevazione.

Anche le voci relative al diritto annuale presentano una certa ricorrenza in quanto legati al meccanismo di rilevazione del tributo che solo nell'anno successivo a quello di riferimento consente di accertare l'importo effettivamente dovuto da parte delle imprese.

Gli elementi che compongono tale voce di bilancio sono di seguito analiticamente rappresentate:

DESCRIZIONE	IMPORTO
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2001/14 MANIFESTAZIONE ARTISTICA TERAMO 7/8 DIC 2014	2.021,06
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2006/14 CONTRIBUTO MERCATINO NATALIZIO	1.588,63
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2126/14 RIMBORSO SPESE F24 2014	4.730,72
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1861/14	2.198,34
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2003/2014	348,53
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2008/2014 CONTRIBUTO PREMIO G. DI VENANZO	439,30
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2045/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	1.953,04
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2049/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	3.906,07
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2051/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	3.906,07
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2053/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	1.953,04
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2057/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	2.578,01
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2061/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	234,62
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2064/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	1.873,43
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2065/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	2.343,64
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2068/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	2.462,06
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2072/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	5.495,86
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2073/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	1.589,79

ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2075/2013 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	306,50
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2077/2013 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	2.747,93
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2078/2013 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	2.747,93
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2079/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	1.045,40
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2080/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	4.946,27
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2081/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	2.963,04
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2082/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	2.747,93
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2085/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	5.495,86
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2086/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	5.495,86
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2092/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	5.442,92
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2117/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	5.495,86
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2108/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	865,73
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2110/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	3.288,06
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2113/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	1.577,45
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2116/13 PER DECORRENZA TERMINI RENDICONTAZIONE	1.953,04
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2138/13 PER DURC IRREGOLARE	2.100,00
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2139/13 PER DURC IRREGOLARE	2.350,00
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2216/13 PER EVENTO NON REALIZZATO	3.120,00
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1844/14 PER ISTANZA NON ACCOLTA DA BANCA	2.710,56
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1848/14 PER RINUNCIA ISTANZA	2.805,95
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1849/14 PER RINUNCIA ISTANZA	4.959,43
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1857/14 PER DURC IRREGOLARE	871,82
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1867/14 PER DURC IRREGOLARE	5.495,86
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1863/14 PER RINUNCIA ISTANZA	3.906,07
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1887/14 PER MANCATO INVIO DOCUMENTI NEI TERMINI	2.747,93
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1890/14 PER DURC IRREGOLARE	1.664,21
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1891/14 PER DURC IRREGOLARE	1.878,89
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1897/14 PER DURC IRREGOLARE	1.642,32
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 1962/14 PER DURC IRREGOLARE	2.955,48
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 2206/13 PER MINOR COSTO RENDICONTATO	294,81
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 2210/13 PER MINORE COSTO RENDICONTATO	420,09
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 1844/2014 PER MINORE COSTO RENDICONTATO	668,21
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 2210/13 PER RENDICONTAZIONE NON PERVENUTA NEI TERMINI	1.500,00
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 2220/13 PER RENDICONTAZIONE NON PERVENUTA NEI TERMINI	5.000,00
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1999/2014 IRAP SU PRODUTTIVITA'	833,66

ELIMINAZIONE DEBITO RESIDIO APP. 1996/2014 CONTRIBUTI EX ENPDEP SU PRODUTTIVITA'	0,03
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 1995/2014 CONTRIBUTI PREV.LI SU PRODUTTIVITA'	4,54
PROGETTO COD. 145 TERAMO INNOVA	29.081,15
SALDO PROGETTO 224 SERVIZI INTEGRATI PER LA NUOVA IMPRENDITORIALITA' ED IL SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	28.846,62
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDIO APPR. N. 1862/14 PER ISTANZA NON ACCOLTA	804,49
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2455/13 RIMBORSI SPESE GIUGNO 2013 DOTT.SSA VALERY PER PAGAMENTO SU ESATTA PRENOTAZIONE N. 309/13 - VEDI MANDATO N. 1089/13	337,70
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO APPR. 2456/13 RIMBORSI SPESE GIUGNO 2013 DOTT.SSA SERRA CARACCILO PER PAGAMENTO SU ESATTA PRENOTAZIONE N. 309/13 - VEDI MANDATO N. 1089/13	317,20
ELIMINAZIONE DEBITO APPR. 2227/2012 SOMME RILEVATE IN ATTESA DI RISPOSTA DAL MISE A RICHIESTA PARERE - RISPOSTA MAI PERVENUTA	882,81
ELIMINAZIONE DEBITO PER MANCATO SVOLGIMENTO ATTIVITA'	5.164,57
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO PER MANCATO SVOLGIMENTO ATTIVITA'	5.164,57
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO PER MANCATO SVOLGIMENTO ATTIVITA'	5.164,57
ELIMINAZIONE DEBITO RESIDUO PER MANCATO SVOLGIMENTO ATTIVITA'	5.164,57
ADEGUAMENTO FONDO T.F.R. PINGIOTTI	2.056,58
ECONOMIE SU PRODUTTIVITA' 2014	2.293,30
ELIMINAZIONE MAGGIORE IMPORTO ACCANTONATO RISPETTO AL DOVUTO QUANTIFICATO NEL 2015	64.678,39
TOTALE	284.628,37

La voce "Sopravvenienze attive per Diritto annuale" comprende le seguenti voci:

DESCRIZIONE	IMPORTO
SOPRAVVENIENZA ATTIVA D.A. ANNO 2011	91.249,02
SOPRAVVENIENZA ATTIVA D.A. ANNO 2013	200,80
SOPRAVVENIENZA ATTIVA D.A. ANNO 2014	8.965,11
SOPRAVVENIENZA ATTIVA D.A. PER PAGAMENTI ECCEDENTI IL CREDITO	18,00
RETTIFICA ATTRIBUZIONE INCASSI DA NA/ND REA 116731-151497	1,15
STORNO INCASSI PER REA 130631-95668 IL CUI VERSAMENTO E' STATO ATTRIBUITO DA NA/ND NEL 2015	10,96
STORNO ATTRIBUZIONE INCASSI DA NA/ND PER REA 149890-150545-153217 NON A CREDITO	601,60
STORNO INCASSO REA 134976 SOPRAVVENIENZA ATTIVA ACCERTATA	83,00
RILEVAZIONE SOPRAVVENIENZA ATTIVA PER INCASSI ATTRIBUITI NEL 2015 DA NA/ND REA 116731-62515	0,70
STORNO ATTRIBUZIONE INCASSI DA NA/ND PER REA 114231-116731-130631-150526-62515-91244 NON A CREDITO	208,61
Adeguamento fondo svalutazione crediti	333.206,83
Totale	434.545,78

In particolare, l'importo di € 333.206,83 rappresenta la somma che è stata ridistribuita nel fondo svalutazione crediti tra le diverse annualità del credito da diritto annuale sanzioni ed interessi tenuto conto del grado di esigibilità degli stessi.

Gli altri importi rappresentano i proventi rilevati dal sistema di contabilizzazione del tributo camerale conseguenti all'accertamento di importi superiori al dovuto.

Anche le voci relative a “*Sopravvenienze per sanzioni ed interessi diritto annuale*” rappresentano i proventi rilevati dal sistema di contabilizzazione del tributo camerale conseguenti all'accertamento di importi superiori al dovuto.

Sopravvenienze passive e minusvalenze

Gli oneri straordinari di reddito rilevati nel bilancio 2015 per complessivi € 357.629,21 sono così composte:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze Passive	12.105,96
Sopravvenienze passive per Ordinanze	249,36
Sopravvenienze passive per diritto annuale	336.574,01
Sopravvenienze passive per interessi diritto annuale	21,52
Sopravvenienze passive per sanzioni diritto annuale	8.678,36
Totale	357.629,21

In particolare,

- la voce “sopravvenienze passive derivano dalla corretta rilevazione delle sanzioni amministrative e sono state analiticamente rappresentate nelle pagine che precedono nel relativo paragrafo;
- la voce sopravvenienze passive è composta dai seguenti importi:

Descrizione	Importo
SALDO ESTINZIONE CARTA PREPAGATA DEL 05/08/2014	8,49
GETTONI COMM.NE OLIO DOP – 2013	840
COMPENSI PER OPERAZIONI A PREMIO ANNO 2014 - DET. S.G. 264-2015	247,5
DEBITO PER ECONOMIA SU MANEGGIO VALORI 2014 NON RILEVATO IN BILANCIO	770,92
SALDO IRES ANNO 2014	557,5
SALDO IRAP COMM.LE ANNO 2014	115,23
COMPENSI E GETTONI CO.CO.CO – LUGLIO	39,7
MINORE IMPOSTA VERSATA SU UNICO 2013 + SANZIONI ED INTERESSI	21
MINORE SOMMA RICONOSCIUTA SU PROGETTO 2013 SIAFT V^ EDIZIONE - SALDO CONTRIBUTO 2014 APPR. 2997/14	283,64
ELIMINAZIONE CREDITO RESIDUO APPR. 3064/2014 RIMBORSO DISTACCO SINDACALE ANNO 2014	4.177,52
RIMBORSO SPESE SOSTENUTE PROGETTO F.P. "IL PRODOTTO AGROALIMENTARE MADE IN ITALY INCONTRA IL MEDITERRANEO	4.882,00
ELIMINAZIONE CREDITO APPR. 2783/2012 PER MANCATA ISCRIZIONE NEL MODELLO UNICO 2013 REDDITI 2012	62,6
ELIMINAZIONE CREDITO APPR. 2905/2013 PER MANCATA ISCRIZIONE NEL MODELLO UNICO 2014 REDDITI 2013	19,7
ELIMINAZIONE CREDITO APPR. 3066/2014 PER MANCATA ISCRIZIONE NEL MODELLO UNICO 2015 REDDITI 2014	80,16

- la voce “sopravvenienze passive per diritto annuale” (€ 336.574,01) comprende € 333.206,83 quale somma ridistribuita nel fondo svalutazione crediti tra le diverse annualità del credito da diritto annuale sanzioni ed interessi tenuto sulla base del grado di esigibilità degli stessi. Gli altri importi sono stati rilevati dal sistema per adeguare gli incassi da diritto annuale attribuibile alla competenza dell’anno ovvero dall’accertamento di minori importi dovuti rispetto a quelli previsti.

- le voci “Sopravvenienze passive per sanzioni interessi diritto annuale” per adeguare gli incassi da diritto annuale attribuibile alla competenza dell’anno ovvero dall’accertamento di minori importi dovuti rispetto a quelli previsti.

Conti d’ordine

I conti d’ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d’esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. L’articolo 22 – comma 3- del regolamento dispone che, ai fini dell’iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d’ordine si applicano i commi secondo e terzo dell’art. 2424 e l’art. 2424 – bis del codice civile”. L’art. 2424 – comma 3 – del codice civile prevede che in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente, per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate, collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d’ordine.

L’art. 23 – comma 1 – lettera i) del DPR n.254/2005 stabilisce che nella nota integrativa deve essere indicata la composizione dei conti d’ordine e le variazioni intervenute rispetto all’esercizio precedente.

I principi contabili approvati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 2009 classificano i conti d’ordine in rischi, impegni e beni di terzi.

I conti d’ordine appartenenti alla *categoria dei rischi* sono quelli indicati dall’art. 2424 – comma 3 – del codice civile e riguardano le garanzie prestate direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui. Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera non si iscrivono fra i conti d’ordine, ma sono menzionate in nota integrativa, essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell’Ente.

Le garanzie prestate ai sensi dell’art. 2424 del c.c. sono distinte in fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate, collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d’ordine appartenenti alla *categoria degli impegni* comprendono i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale: le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza

dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine gli impegni assunti con carattere di continuità, i contratti di lavoro subordinati, gli impegni il cui valore non quantificabile da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla *categoria beni di terzi*. I beni di proprietà della Camera di Commercio messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della camera di commercio e nella nota integrativa deve esser specificato il vincolo di destinazione.

Rispetto alle indicazioni fornite dai nuovi principi contabili, si è proceduto all'analisi ed alla successiva ridefinizione degli importi che alla data del 31.12.2008 erano stati inserite nei conti d'ordine.

Conti d'ordine relativi alla categoria "Impegni da liquidare"

Rispetto al totale rilevato alla data del 31 dicembre 2014 in € 499.529,46, si è proceduto alla eliminazione degli impegni che si sono tradotti in costo nel corso dell'anno 2015 e degli impegni relativi ad incarichi per consulenze legali ancora in corso per le quali si è ritenuto opportuno procedere alla rilevazione di apposito accantonamento al fondo spese future. La composizione dei conti d'ordine relativi alla categoria Impegni è analiticamente rappresentata nel prospetto che segue:

N. IMPEGNO	Descrizione	Importo rilevato al 31.12.2014	Impegni eliminati	Importi da rilevare nel 2015	Motivazione eliminazione
246/98	Nomina Avv. Pietro Referza a tutela interessi legali della Camera	3.401,13	3.401,13	0,00	Rilevazione tra gli accantonamenti
1098/04	Spese legali determinate con sentenza del G.d.P. di Montorio al Vomano n. 50 del 25/06/2004	404	404	0,00	Rilevazione tra gli accantonamenti
575/05	Impegni relativi ad incarichi legali per cause non ancora concluse: Avv. Di Teodoro contenzioso Consorzio Sviluppo Industriale	2.000,00	2.000,00	0,00	Contenzioso concluso senza addebito spese
	Affidamento incarico Avv. Pietro Referza - Ricorso Sigg. Paolone Dora e Delli Compagni Marino	5.232,60	5.232,60	0,00	Rilevazione tra gli accantonamenti
	Indice generale BIO - BIBLIOGRAFOC della rivista istituzionale "Notizie dell'Economia Teramana"- Acquisto copie	6.522,88		6.522,88	
	Sgravi concessi nel 2012 per diritto, sanzioni ed interessi relativi al ruolo	4.079,92	4.079,92	0,00	Sgravi rilevati dal sistema negli anni

	emesso per il 2009				successivi
	Sgravi concessi nel 2013 per diritto, sanzioni ed interessi relativi al ruolo emesso per il 2009 e per il 2010	27.888,93	27.888,93	0,00	Sgravi rilevati dal sistema negli anni successivi
	Contributi consorzi fidi anno 2013	450.000,00	-450.000,00	0,00	Contributi attribuiti alla competenza economica dell'anno 2014
		499.529,46	493.006,58	6.522,88	

Conti d'ordine relativi alla categoria "Accertamenti a scadere - Debitori c/accertamenti"

In questi conti nel 2015 è stato rilevato l'importo di € 4.143,16 relativo al maggior valore riconosciuto dalla Tecnoservice – camere alla quota di partecipazione detenuta dalla Camera di Commercio Teramo. Come rappresentato nel paragrafo dedicato all'esame delle partecipate, la società ha accantonata la predetta somma in apposita riserva del patrimonio netto e procederà al suo versamento alla Camera di Commercio solo in caso di scioglimento e di mancato reinvestimento.

Conti d'ordine relativi alla categoria "Investimenti conto impegni"

Non ricorrono importi per tale categoria di conti d'ordine.

Conti d'ordine relativi alla categoria "Beni di Terzi"

In tale categoria, in base a quanto previsto dai nuovi principi contabili, resta la rilevazione dei valori catastali degli immobili in cui sono ubicate le sedi secondarie dell'Ente detenuti con contratti di comodato gratuito pari a complessivi € 121.589,60.

In particolare,

- Sede distaccata di Alba Adriatica € 46.083,80;
- Sede di Mosciano S.Angelo € 75.505,80

Conclusioni

L'Ente, anche nel corso dell'anno 2015, ha monitorato i versamento delle somme dovute al Bilancio dello Stato analiticamente rappresentate nel prospetto predisposto secondo quanto previsto "Allegato alla circolare MEF n.8/2.2.2015", trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze dal Presidente del Collegio dei Revisori. Occorre precisare che tutti i limiti dalla normativa vigente sono stati rispettati ad eccezione di quelli imposti dalla Legge n.244/2007 relativamente alle manutenzioni ordinarie e straordinarie. Per tale

tipologia di spesa il superamento è stato determinato dalla realizzazione, nel corso dell'ultima parte dell'anno, di un intervento di manutenzione straordinaria di somma urgenza sulla sede camerale dettagliatamente rappresentato nella Determinazione del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria n.430/9.10.2015. Le circostanze che hanno comportato la realizzazione del predetto lavoro sono state verificate dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.103/2015. Con determinazione del Dirigente dell'Area Economico – Finanziaria n.476/18.11.2015 si è proceduto all'esame degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria realizzati nell'anno 2015 ed è stato quantificato l'importo dello sfioramento previsto dandone contestualmente comunicazione al MiSE ed al MEF con nota prot. n.20555 del 20/11/2015.

Dall'esame del consuntivo risulta che i maggiori costi sostenuti nell'anno 2015 per manutenzioni ordinarie e straordinarie rispetto al limite previsto dalla normativa vigente, ammontano ad € 2.623,63.

A conclusione della relazione si elencano i fatti intervenuti dopo il 31 dicembre 2015 e fino all'approvazione del bilancio:

- comunicazione da parte di Infocamere, in applicazione dei principi contabili, dei dati relativi al credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi;
- Eliminazione, delle prenotazioni di spesa, per le quali, è stato accertato che la manifestazione economica si avrà nel 2016 ovvero che non si tradurranno in costi nel 2015.
- Accertamento delle sopravvenienze attive e passive per le quali, nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del MSE del 13.3.2008, *“sono state fornite adeguate motivazioni sulle singole cancellazioni operate, richiamando per ciascun credito o debito eliminato i provvedimenti di accertamento per il credito e di impegno o di utilizzo del budget a suo tempo emanati”*.